



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF
**Ufficio federale delle costruzioni
e della logistica UFCL**



Rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL

Avanti verso il futuro



4. Ambiente

3. Economia

2. Società

1. Processo

Editore

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL)

Direzione del progetto

Vera Kämpfen, responsabile Sostenibilità UFCL
nachhaltigkeit@bbl.admin.ch

Redazione

Vera Kämpfen, responsabile Sostenibilità UFCL
Vanessa Scheungraber, consulente di engageability

Consulenza per i rapporti sulla sostenibilità

engageability, Zurigo
info@engageability.ch

Prima pagina e parte posteriore

Impaginazione: red Gráfica netz Grafik, Zurigo e Palma de Mallorca

Fotografie prima pagina:

Visualizzazione del nuovo edificio D, Guisanplatz 1, Berna (UFCL/Aebi & Vincent Architekten AG)

Movimenti di merci nel deposito in Schwarzenburgstrasse (UFCL)

Fotografie parte posteriore:

Nuovo edificio «Lärchenplatz» a Macolin (Ariel Huber)

Collaboratori dell'UFCL a colloquio (UFCL)

Impaginazione

Produzione UFCL

red Gráfica netz Grafik, Zurigo e Palma de Mallorca

Ufficio federale della costruzioni e della logistica UFCL

Fellerstrasse 21, CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)58 465 50 00

www.bundespublikationen.admin.ch

Art. Nr. 620.010.i

Indice

« I punti salienti del 2024 includono
l'ulteriore ampliamento degli impianti
fotovoltaici sugli edifici del nostro
portafoglio immobiliare e la ristruttura-
zione delle superfici esterne nel rispetto
della biodiversità. »

Pierre Broye, direttore dell'UFCL

Introduzione e conclusione

Sintesi	4
Premessa del direttore dell'UFCL	5
Ritratto dell'UFCL	6
La sostenibilità all'UFCL	9
L'UFCL in breve	10
Tabella GRI e OSS	37
Elenco delle abbreviazioni	39

Temi essenziali

1. Processo	
1.1 Integrazione della sostenibilità	12
1.2 Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori	14
1.3 Digitalizzazione	16
1.4 Innovazione	17

2. Società	
2.1 Collaboratori	18
2.2 Prevenzione della corruzione	21
2.3 Plurilinguismo	22
2.4 Gestione della salute in azienda	23

3. Economia	
3.1 Appalti sostenibili	25
3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti	26
3.3 Aspetti ecologici nel settore degli appalti	27
3.4 Costi del ciclo di vita	28

4. Ambiente	
4.1 Riduzione dell'impatto ambientale	29
4.2 Produzione di energia elettrica e termica rinnovabili	32
4.3 Economia circolare	33
4.4 Biodiversità	35



Rapporto sulla sostenibilità 2024

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) fa parte del DFF e, in qualità di ufficio preposto alla gestione delle risorse, svolge un ruolo chiave in materia di sostenibilità in seno all'Amministrazione federale. L'UFCL provvede alla gestione immobiliare e alla logistica dell'Amministrazione federale civile. Con la pubblicazione del presente rapporto sulla sostenibilità, l'UFCL mostra lo stato di attuazione nel 2024 della sua strategia in materia di sostenibilità.

L'UFCL integra la sostenibilità nei suoi processi aziendali, tenendo conto di aspetti propri di questo ambito nella sua strategia in materia di appalti pubblici o utilizzando, ad esempio, lo standard SNBS quale base per la pianificazione di nuove costruzioni e di risanamenti.

L'UFCL intrattiene una comunicazione costante con i propri partner. Ad esempio, nel 2024 l'UFCL ha condotto un'ampia campagna informativa presso le parti interessate nel quadro di un progetto di geotermia.

L'UFCL sfrutta le opportunità offerte dalla digitalizzazione. L'«UFCL GIS IMMO», introdotto nel 2023, è stato completato con l'inventario degli immobili e supporta processi decisionali sostenibili. Nell'ambito delle pubblicazioni, l'UFCL offre circa il 95 per cento dei suoi prodotti stampati in formato elettronico.

L'UFCL punta sull'innovazione e sperimenta nuovi approcci per risolvere questioni legate alla sostenibilità nell'edilizia e negli appalti. Durante il risanamento di un'area adibita a serra, ad esempio, le serre convenzionali sono state sostituite da camere climatizzate per la ricerca, completamente chiuse ed efficienti dal punto di vista energetico.

Nel 2024 l'UFCL contava 841 collaboratori, che corrispondono al 2,24 per cento di tutto il personale federale. A questi si aggiungono 13 apprendisti e 4 praticanti universitari. Le donne costituiscono pressoché la metà dell'organico e quasi due terzi dei collaboratori hanno più di 50 anni.

Per prevenire **la corruzione** all'interno dell'Amministrazione federale sono state adottate varie misure, tra le quali la realizzazione di una piattaforma di whistleblowing per segnalare casi sulla base di sospetti fondati e, nell'ambito degli appalti, l'applicazione di sanzioni nei confronti di offerenti corrotti per promuovere una concorrenza equa. Ogni anno tutti i collaboratori dell'UFCL che dispongono di un account per PC devono completare un modulo formativo online sulla corruzione.

Per promuovere il plurilinguismo al suo interno, nel 2024 l'UFCL ha organizzato l'evento «Kultur und Sprache» e ha continuato a proporre lo svolgimento di tandem linguistici tra i propri collaboratori.

Nel 2024 l'UFCL ha messo in atto **varie misure finalizzate a promuovere la salute dei collaboratori**, ad esempio una presentazione sulla salute mentale e una serie di iniziative per promuovere lo sport e tutelare la salute.

Con un volume degli acquisti pari a 1,5 miliardi di franchi nel 2024, l'UFCL attribuisce una grande importanza agli **acquisti sostenibili**. I risultati del monitoraggio sull'attuazione della strategia in materia di appalti pubblici dimostrano che l'aspetto ecologico e sociale, nonché i costi del ciclo di vita sono stati ampiamente presi in considerazione nei bandi del 2024 rientranti nel settore di competenza dell'UFCL.

L'UFCL si adopera per ridurre costantemente l'impatto ambientale. Ad esempio la quantità di energia consumata dagli impianti di riscaldamento a gasolio ha potuto essere ulteriormente ridotta. Nel complesso, le emissioni di gas serra sono rimaste praticamente stabili, nonostante un leggero aumento del consumo di energia termica ed elettrica.

L'UFCL sviluppa in modo sistematico la produzione di energia elettrica e termica proveniente da energie rinnovabili. Con i suoi impianti fotovoltaici in Svizzera e all'estero, nel 2024 l'UFCL ha prodotto complessivamente 3,63 GWh di energia elettrica, vale a dire 0,93 GWh in più rispetto all'anno precedente.

Al fine di promuovere l'**economia circolare**, l'UFCL utilizza carta riciclata per produrre l'opuscolo delle spiegazioni sulle votazioni popolari. La quota di carta riciclata nei prodotti stampati ha potuto essere aumentata al 50 per cento. Il riutilizzo di beni e impianti svolge un ruolo centrale anche nella gestione degli immobili. Ad esempio, nel 2024 una pompa di calore non più in esercizio nel vecchio sito è stata smontata e riutilizzata nel Campus del DATEC.

Nel 2024 l'UFCL ha messo in atto varie misure per **promuovere la biodiversità**. Tra queste si annoverano ad esempio la riprogettazione delle aree verdi della Monbijoustrasse secondo un piano di vegetazione resiliente d'ispirazione storica e attraverso la creazione di superfici per la promozione della biodiversità presso MeteoSvizzera.

Premessa del direttore dell'UFCL

Avanti verso il futuro



Care lettrici, cari lettori,

come negli anni precedenti, il rapporto sulla sostenibilità 2024 dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) si avvale di esempi concreti e cifre per illustrare come stiamo attuando la nostra strategia in materia e, dunque, contribuendo a realizzare un futuro più sostenibile.

I punti salienti del 2024 includono l'ulteriore ampliamento degli impianti fotovoltaici sugli edifici del nostro portafoglio immobiliare e la ristrutturazione delle superfici esterne nel rispetto della biodiversità.

Hanno svolto un ruolo importante anche i lavori preparatori per l'adempimento del mandato legale della legge federale del 30 settembre 2022 sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica (LOCli). La legge, approvata dal Popolo nel 2023, stabilisce l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra a un saldo netto pari a zero entro il 2050. La Confederazione e i Cantoni devono assumere un ruolo esemplare nella realizzazione della neutralità climatica. La legge prevede dunque che l'Amministrazione federale centrale riduca già entro il 2040 a un saldo netto pari a zero le emissioni di gas serra.

GRI 2-22

Link:
Sito Internet
dell'UFCL



L'UFCL contribuisce in misura sostanziale al raggiungimento di questo obiettivo. Garantendo all'Amministrazione federale civile un approvvigionamento adeguato di immobili e beni logistici, l'Ufficio si occupa di due settori che esercitano un grande effetto leva in termini di emissioni di gas serra e consumo di risorse. Al fine di creare le basi nazionali per un'attuazione trasparente e mirata dei requisiti di legge, partecipiamo attivamente a discussioni interdipartimentali e collaboriamo al chiarimento di questioni metodologiche e allo sviluppo di procedure standardizzate per la creazione di tabelle di marcia che definiscono percorsi di riduzione.

Per raggiungere l'obiettivo del saldo netto pari a zero e adempiere altri requisiti importanti nel campo della sostenibilità, ci stiamo adoperando per sviluppare ulteriormente la nostra strategia per la sostenibilità e concretizzarla in un piano di attuazione. Una delle più grandi sfide nell'attuare la strategia risiede nella diminuzione delle risorse finanziarie dovuta alle misure di sgravio del bilancio della Confederazione.

Sono convinto che una prioritizzazione adeguata e la collaborazione con i nostri partner consentiranno all'UFCL di contribuire anche in futuro a rendere l'Amministrazione federale più sostenibile e, in particolare, a realizzare l'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero.

Pierre Broye
Direttore dell'UFCL



Ritratto

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

L'UFCL fa parte del Dipartimento federale delle finanze e, quale Ufficio trasversale, fornisce prestazioni di servizi all'intera Amministrazione federale civile e al pubblico.

OSS 8, 9, 10, 12

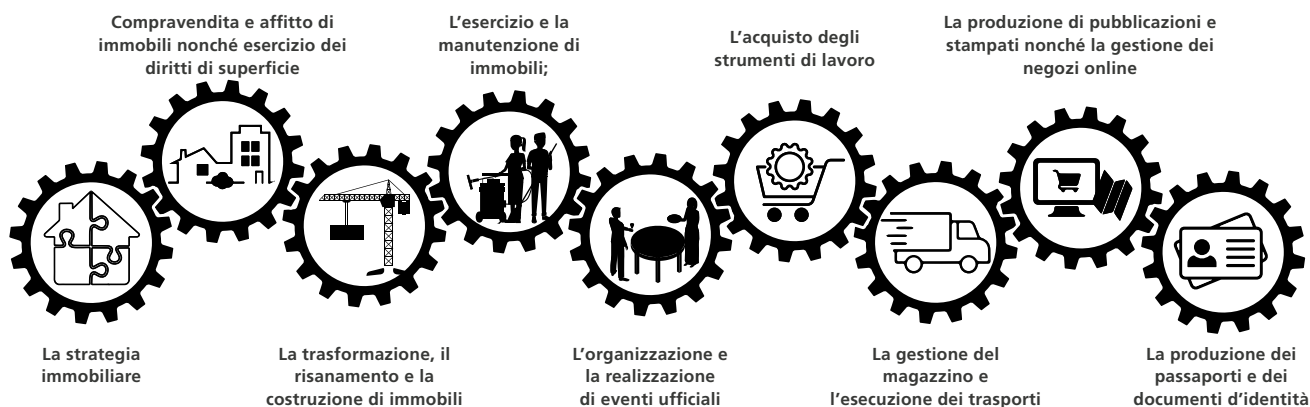
GRI 2-1, 2-6, 2-7, 201-1

Link:
Sito Internet
dell'UFCL



L'UFCL provvede alla gestione immobiliare e alla logistica dell'Amministrazione federale civile e, in tali ambiti, svolge un'ampia gamma di compiti. I più importanti fra questi vengono illustrati nella panoramica sottostante e vengono descritti nelle due pagine successive.

Nel 2024 l'UFCL contava 841 collaboratori. Nello stesso anno, il valore d'acquisto del portafoglio immobiliare dell'UFCL ammontava a 9,9 miliardi di franchi e il volume d'acquisto dell'Ufficio ammontava a 1,5 miliardi di franchi.



I principali compiti dell'UFCL

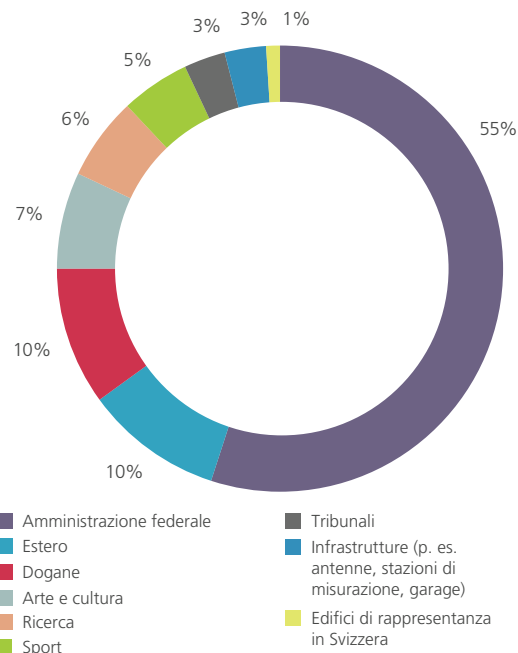
L'UFCL quale organo della costruzione e degli immobili della Confederazione

Il portafoglio immobiliare dell'UFCL comprende circa 2750 costruzioni e oggetti, nonché 1900 fondi, per un valore di acquisto complessivo di 9,9 miliardi di franchi. Il portafoglio è costituito principalmente da edifici amministrativi ubicati nella regione di Berna che ospitano oltre 28 000 delle circa 34 000 postazioni di lavoro totali dell'Amministrazione federale civile. A questi si aggiungono diversi edifici di rappresentanza quali il Palazzo del Parlamento, le ambasciate in tutto il mondo, ma anche istituti di ricerca, impianti sportivi e doganali o edifici storici e musei. Nel portafoglio immobiliare civile della Confederazione rientrano inoltre oggetti come le stazioni di misurazione di MeteoSvizzera e le antenne radio.

L'UFCL soprintende alla sistemazione logistica dell'Amministrazione federale civile in edifici adeguati. Si tratta di un'attività molto diversificata, che va ben oltre la costruzione, il risanamento e l'esercizio degli edifici.

Portafoglio parziale per valore di acquisto

Quota in percentuale rispetto al valore di acquisto del portafoglio immobiliare dell'UFCL nel 2024 (oggetti e fondi) pari a 9,9 miliardi di franchi.



L'UFCL definisce **strategie e piani** per il proprio portafoglio immobiliare e, sulla base di questo, effettua la pianificazione finanziaria cercando di sistemare le unità organizzative dell'Amministrazione federale in edifici di dimensioni appropriate, caratterizzati da spazi adattabili e polivalenti. Gli immobili dell'UFCL sono gestiti secondo standard sostenibili in materia di pianificazione, costruzione, infrastruttura, gestione ed esercizio.

Compravendita e locazione di immobili, esercizio dei diritti di superficie: l'obiettivo strategico dell'UFCL è ridurre il numero di edifici in locazione e mettere a disposizione quanto più spazio possibile all'interno di edifici di proprietà della Confederazione, se ciò risponde al criterio dell'economicità.

Link:
Progetti di
costruzione dell'UFCL



Trasformazione, risanamento e costruzione: l'UFCL è responsabile di tutti i progetti concernenti la costruzione e la trasformazione di edifici di proprietà della Confederazione in tutte le rispettive fasi, dalla verifica delle esigenze degli utenti alla realizzazione. L'UFCL monitora le uscite e amministra i crediti. Nel fare questo attribuisce grande importanza alla

sostenibilità. In tale contesto è prioritario ridurre il consumo di superfici e di energia, impiegare materiali da costruzione ecologici e prendere in considerazione fonti energetiche rinnovabili.

L'UFCL garantisce l'**esercizio tecnico degli edifici e delle loro infrastrutture**, ottimizza costantemente il funzionamento degli impianti tecnici, fornisce un'ampia gamma di servizi di gestione energetica e contribuisce quindi in modo significativo alla riduzione delle emissioni di CO₂.

L'UFCL fornisce tutti i servizi logistici per lo svolgimento di **eventi**, anche quelli di rilevanza internazionale.

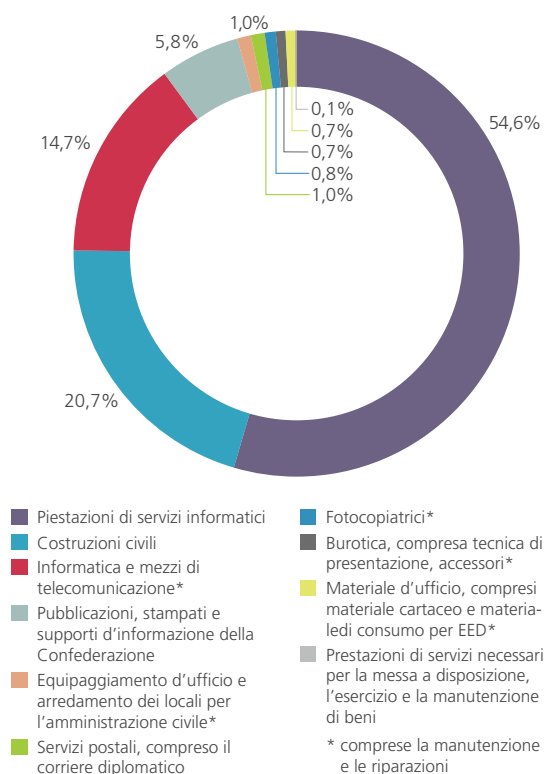
Anche il settore specializzato Prodotti da costruzione e affari europei è aggregato all'UFCL. Il direttore dell'Ufficio presiede anche la KBOB e l'UFCL ne ospita la segreteria. Infine, l'UFCL coordina la presidenza e la segreteria della Commissione federale dei prodotti da costruzione.

Link:
Principi di base per
l'assegnazione delle
categorie di acquisto
nelle aggiudicazioni
dal 1° gennaio 2025



Categorie di acquisto

Quota in percentuale del volume totale di contratti e ordinazioni nel 2024 pari a 1,5 miliardi di franchi.

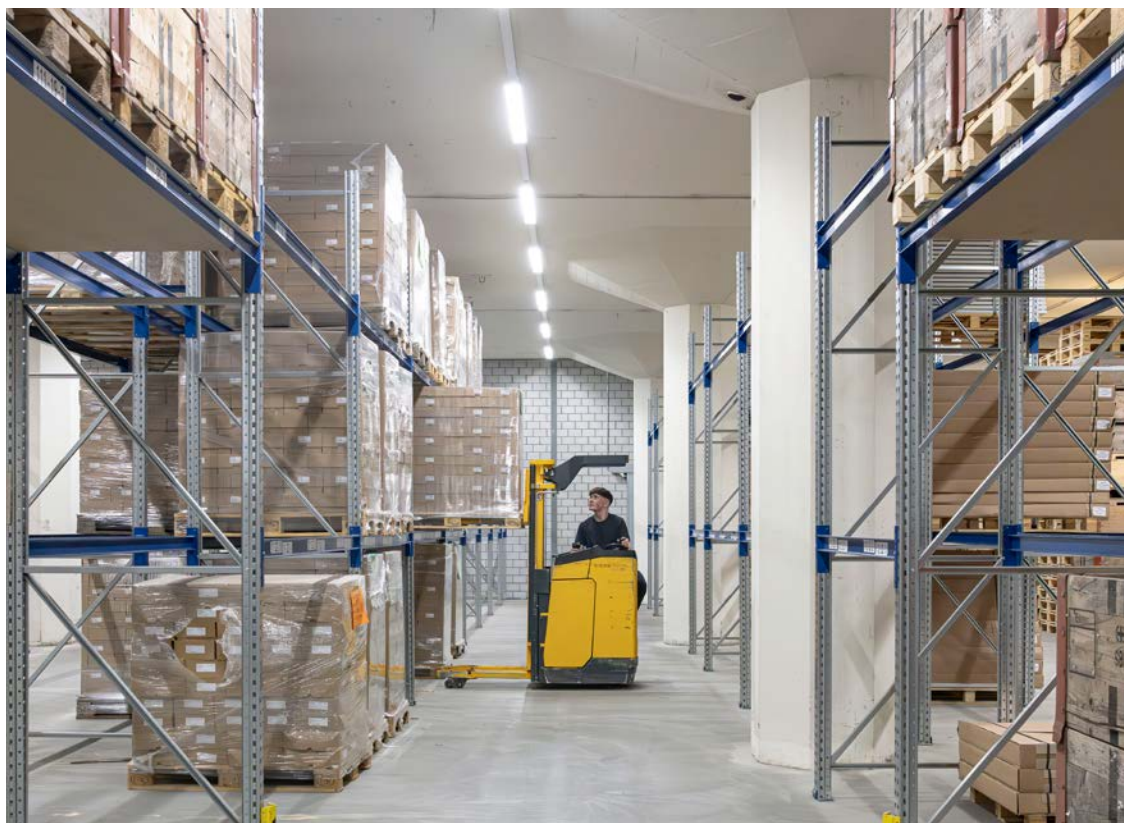


L'UFCL quale ufficio d'acquisto

Svolgendo il ruolo di servizio centrale d'acquisto della Confederazione, l'UFCL fornisce beni e prestazioni di servizi affini a clienti interni all'Amministrazione federale che necessitano del supporto dell'Ufficio. Tenendo conto delle esigenze dei servizi richiedenti, l'UFCL soprintende alla gestione degli acquisti a livello strategico e operativo. Definisce inoltre gli standard da applicare all'acquisto dei beni e gestisce gli assortimenti.

L'UFCL acquista inoltre prestazioni per sé stesso, ossia per coprire il proprio fabbisogno o per adempiere i compiti che gli sono stati assegnati. Tra questi vi sono, ad esempio, l'acquisto di beni e servizi per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio degli immobili in cui è ospitata l'Amministrazione federale civile, ma anche l'acquisto dei beni e delle prestazioni di servizi affini necessari per allestire le postazioni di lavoro al loro interno. Compete altresì all'UFCL la distribuzione delle pubblicazioni e dei prodotti stampati della Confederazione.

Il direttore dell'UFCL presiede anche la Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA) e la Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB), i cui uffici sono ospitati dall'UFCL. Infine, fa parte dell'UFCL il servizio specialistico Controllo Gestionale degli Acquisti dell'Amministrazione federale. Il Centro di competenza per gli appalti pubblici della Confederazione è subordinato all'UFCL sotto il profilo amministrativo.



Movimenti di merci nel deposito in Schwarzenburgstrasse (foto: UFCL)

Acquisto degli strumenti di lavoro: l'UFCL fornisce a tutto il personale dell'Amministrazione federale mobili, articoli di cancelleria e prestazioni di servizi in materia d'informatica o di telecomunicazioni. Effettuando gli acquisti in modo centralizzato, l'UFCL riesce a raggruppare gli acquisti e a ottenere anche le cosiddette economie di scala, contribuendo così all'economicità e alla sostenibilità degli acquisti stessi. Con le nuove forme di lavoro, l'allestimento delle postazioni di lavoro deve soddisfare requisiti sempre nuovi, che l'UFCL deve riuscire ad anticipare nei suoi piani.

L'UFCL fornisce ai propri clienti gli articoli in assortimento acquistati, gestisce appositi **magazzini** e dispone di un proprio parco veicoli per i **trasporti** e i traslochi delle postazioni di lavoro da una sede all'altra.

Tra gli ambiti di competenza dell'UFCL si annoverano anche la **produzione di pubblicazioni e stampati, la gestione di negozi online e l'esecuzione di prestazioni di servizi postali**. Per quanto concerne le pubblicazioni, l'UFCL si occupa dell'intero ciclo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto finale sia in versione digitale che cartacea. In qualità di editore, tramite il suo [shop online](#) l'UFCL distribuisce circa 60 000 pubblicazioni, tra cui testi di legge, materiale didattico, riviste, libri e l'apprezzato opuscolo «La Confederazione in breve». La maggior parte delle pubblicazioni può anche essere scaricata

in formato elettronico. Inoltre l'UFCL, quale servizio centrale dell'Amministrazione federale, è responsabile per la pubblicazione dei dati, la stampa su supporti cartacei e la spedizione. In tale ambito, il prodotto più famoso che realizza è l'opuscolo delle spiegazioni di voto.

Infine, compete all'UFCL la **produzione dei passaporti e dei documenti d'identità**. Il passaporto svizzero viene confezionato, personalizzato e munito dei dati biometrici. La carta d'identità svizzera è personalizzata, ma non vi vengono salvati i dati biometrici. Entrambi i documenti sono realizzati dall'UFCL su incarico del Dipartimento federale di giustizia e polizia. Aziende private forniscono i singoli componenti all'UFCL, che li assembla e poi carica i dati biometrici dei cittadini. L'UFCL garantisce che durante l'intero processo produttivo i dati ricevuti siano trattati nel rispetto degli standard di sicurezza. L'UFCL produce anche passaporti provvisori, passaporti diplomatici e di servizio così come altri documenti di identità e legittimazione.

Organizzazione della sostenibilità

La sostenibilità all'UFCL

L'UFCL ha un ruolo chiave all'interno dell'Amministrazione federale per quanto concerne la sostenibilità e quindi funge da modello per l'economia e il pubblico.

GRI 2-3, 2-9, 2-12, 2-13

Link:
Strategia dell'UFCL
per la sostenibilità



La strategia per la sostenibilità

Contestualmente alla pubblicazione del rapporto sulla sostenibilità 2024, l'UFCL comunica la sua strategia in materia, che ha ulteriormente sviluppato. Tenendo conto degli adeguamenti sostanziali del quadro normativo (fra l'altro art. 10 [LOCli](#)), si prefissa obiettivi concreti sulla promozione della sostenibilità nelle sue attività, integrandoli in un piano di attuazione.

Governance della sostenibilità

L'unità organizzativa Sostenibilità si occupa della strategia per la sostenibilità, della gestione e del coordinamento dell'attuazione di tale strategia all'interno dell'UFCL e della redazione del relativo rapporto annuale. Fornisce inoltre consulenza e supporto ai servizi dell'UFCL responsabili dell'attuazione e mette in atto il programma di gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale ([RUMBA](#)) nell'UFCL. Inoltre rappresenta l'UFCL in seno a vari gruppi di lavoro dell'Amministrazione federale e redige pareri in merito ad affari politici e richieste.

Nell'UFCL, la sostenibilità è un tema trasversale. Per promuovere il confronto interno su queste tematiche e affermare la strategia per la sostenibilità in tutto l'Ufficio, nel 2019 sono stati costituiti il team e il gruppo di lavoro in materia di sostenibilità. Il team di lavoro è composto da membri della direzione dell'UFCL e prende decisioni strategiche sulla sostenibilità all'interno dell'Ufficio. I membri del gruppo di lavoro fungono da tramite fra l'unità organizzativa Sostenibilità e i vari settori di compiti dell'UFCL. In tal modo tutti i settori di competenza dell'UFCL vengono coinvolti nei lavori dell'organizzazione e vengono informati costantemente sulle tematiche più rilevanti nell'ambito della sostenibilità.

Il rapporto sulla sostenibilità

Ogni anno l'UFCL pubblica il rapporto sulla sostenibilità relativo all'anno precedente. Il presente rapporto illustra lo stato di attuazione della strategia dell'UFCL per la sostenibilità nel 2024.

La struttura del rapporto segue gli ambiti di intervento Processi, Società, Economia e Ambiente. Ogni capitolo presenta gli aspetti rilevanti e i progressi realizzati per ciascuna priorità strategica della suddetta strategia. Il rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL è disponibile esclusivamente online in formato PDF.



2024

L'UFCL in breve

Nel 2024, l'UFCL contava

841

collaboratori.

Buongiorno*

Grüezi*

Bonjour*

52%**48%**

Il valore di acquisto del portafoglio immobiliare dell'UFCL ammonta a

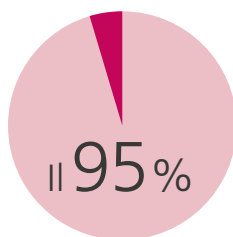
9,9 miliardi di franchi.

Nel 2024 il volume di acquisto dell'UFCL è stato di

1,5 miliardi di franchi.

Per la produzione dei **6 189 460** di opuscoli con le spiegazioni sulle votazioni popolari e dei **5 358 158** di schede di voto occorrono per ogni votazione in media **350 tonnellate di carta**. Per preservare le risorse, l'UFCL utilizza carta riciclata.

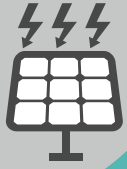
* Il plurilinguismo riflette le radici della storia svizzera. Nell'UFCL il plurilinguismo è una delle priorità definite nella strategia per la sostenibilità.



dei prodotti stampati è disponibile anche in formato digitale.

Attualmente sono disponibili circa **60 000 prodotti stampati**, la maggior parte dei quali viene stampato su ordinazione. Solo circa **2 500 prodotti stampati** sono custoditi in magazzino.

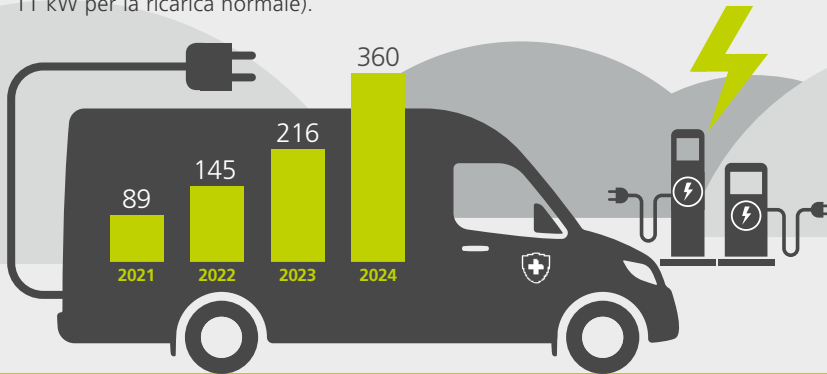




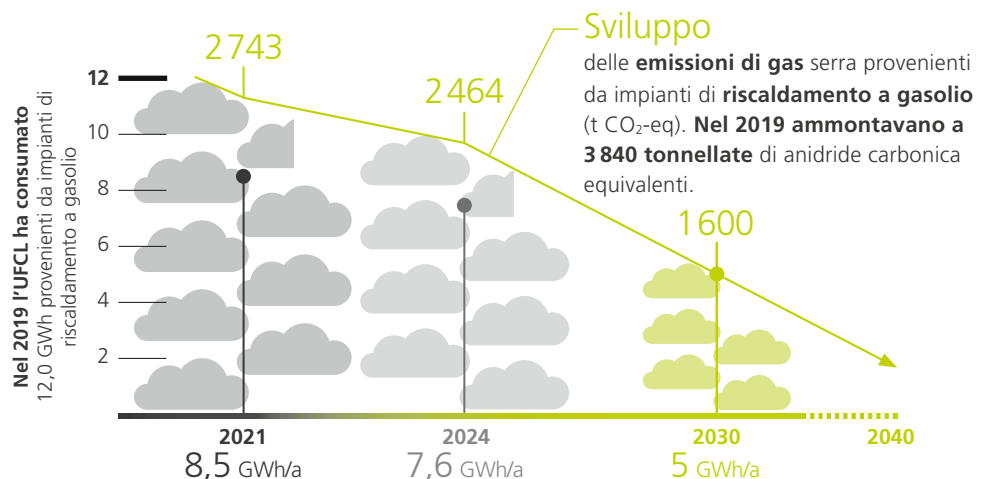
L'UFCL produce

3,6 GWhdi energia elettrica
tramite impianti foto-
voltaici situati in Svizzera
e all'estero.

L'UFCL
ha ottenuto la **certifica-
zione SNBS** (85% nella
categoria «platino») per
una **superficie di riferimento energetico**
pari a **79 406 m²**

L'UFCL mette a disposizione **360**stazioni di ricarica per **veicoli elettrici** dell'Amministrazione
federale in **82 sedi** in Svizzera (22 kW per la ricarica veloce,
11 kW per la ricarica normale).Con **7,6 GWh**di energia consumata dagli impianti
di riscaldamento a gasolio, l'UFCL
è sulla buona strada per raggiungere
il suo obiettivo di meno di 5 GWh/a
pa entro il 2030.Quantità di energia consumata da
impianti di riscaldamento a gas
naturale (GWh/a):

2020	2022	2024
24,2	19,1	14,4



Temi essenziali

1. Processo 2. Società 3. Economia 4. Ambiente



1. Processo

1.1 Integrazione della sostenibilità

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 11, 12

L'UFCL integra la sostenibilità quale tema trasversale nei suoi processi aziendali e nelle sue direttive.

Nei suoi processi principali, l'UFCL identifica di volta in volta gli aspetti essenziali legati alla sostenibilità. Ne risulta una matrice di rilevanza che l'UFCL verifica a cadenza regolare.

Per gli aspetti essenziali legati alla sostenibilità, l'UFCL si riferisce a standard consolidati integrandoli nei suoi processi. Tiene altresì conto degli strumenti elaborati dalla KBOB e dalla CA.

Nelle istruzioni che emana, l'UFCL disciplina le prescrizioni e il carattere vincolante degli standard esistenti.

Appalti sostenibili

Essendo uno dei servizi centrali d'acquisto dell'Amministrazione federale, per l'UFCL i principi concernenti gli acquisti pubblici sostenibili sono particolarmente importanti. La legge federale sugli appalti pubblici (LAPub) mira a garantire che si tenga maggiormente conto della sostenibilità negli appalti pubblici della Svizzera.

La strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici cita gli appalti sostenibili tra i suoi obiettivi. Nella sua strategia in materia, l'UFCL definisce come intende gestire gli appalti pubblici nel periodo 2022–2030 e inserisce la sostenibilità tra gli orientamenti generali. All'interno dell'UFCL è stato istituito anche un centro di monitoraggio dell'attua-

zione di questa strategia. L'Ufficio segue inoltre i principi per gli appalti sostenibili e le raccomandazioni in materia di acquisti sostenibili elaborate dalla Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA).

Inoltre, l'UFCL contribuisce anche alla comunicazione trasparente dei dati relativi agli acquisti dell'Amministrazione federale. I relativi indicatori vengono pubblicati ogni anno a settembre dal servizio specializzato Controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale in un pertinente rapporto e vengono elaborati per il rapporto annuale congiunto dei servizi centrali d'acquisto della Confederazione.

Link:
Strategia in
materia di appalti
pubblici dell'UFCL



Conferenza sugli appalti pubblici sostenibili

Il 12 marzo 2024 si è tenuta la [quarta conferenza sugli appalti pubblici sostenibili](#) organizzata dalla CA e dalla Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB) in collaborazione con l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), l'Unione delle città svizzere (UCS), l'Associazione svizzera Infrastrutture comunali (ASIC) e la Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente (DCPA). L'UFCL e il servizio Acquisti pubblici ecologici dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) hanno fornito un sostegno particolare nell'organizzarla. La conferenza era incentrata su varie tematiche relative all'attuazione della LOCl.



La quarta conferenza sugli appalti pubblici sostenibili
(foto: Larissa Schneider)

¹ Secondo gli art. 12 cpv. 1 lett. f e 41 OILC nonché secondo l'art. 37a cpv. 1 OOAPub 2

Gestione sostenibile degli immobili

L'[ordinanza sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione \(OILC\)](#) impone all'UFCL di tenere conto «in modo equilibrato, durante tutte le fasi della gestione immobiliare, delle tre dimensioni della sostenibilità, ossia della dimensione sociale, di quella economica e di quella ambientale» (art. 9 cpv. 1bis) per quanto concerne la costruzione, l'infrastruttura, la gestione e l'esercizio dei propri immobili. Le [istruzioni concernenti la gestione sostenibile degli immobili](#) concretizzano tale criterio attraverso 11 principi, che definiscono in modo vincolante i campi di azione più importanti in materia. L'attuazione di queste disposizioni si fonda sulle raccomandazioni

della KBOB concernenti la [gestione sostenibile degli immobili](#) e l'[edilizia sostenibile](#).

In caso di nuove costruzioni e di risanamenti in Svizzera, l'UFCL utilizza quale base per la pianificazione lo [standard Costruzione Sostenibile Svizzera \(SNBS\)](#). Nei nuovi edifici l'Ufficio persegue l'obiettivo di ottenere una certificazione secondo gli standard SNBS e [Minergie-P/A ed ECO](#). Stila e realizza i suoi progetti principalmente secondo lo standard SNBS e, in aggiunta, sceglie il certificato Minergie più opportuno sulla base del progetto specifico. La maggior parte dei progetti di costruzione dell'UFCL prende in considerazione i requisiti di questi due standard.

L'impegno dell'UFCL in seno al Network Costruzione Sostenibile Svizzera

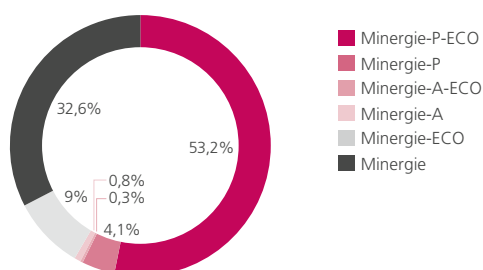
Il Network Costruzione Sostenibile Svizzera (NNBS) è l'editore dello Standard Costruzione Sostenibile Svizzera (SNBS). In seno al NNBS, che assume la forma giuridica di un'associazione, l'UFCL è rappresentato da due collaboratori. Per l'UFCL questa rete funge da piattaforma di scambio per temi attuali ed è un'opportunità di sostenere con le proprie conoscenze lo sviluppo del rinomato standard di costruzione SNBS. Lo standard SNBS tiene conto delle tre dimensioni della sostenibilità, ossia la società, l'economia e l'ambiente. Vengono valutati argomenti come la protezione del clima e l'energia, la conservazione delle risorse e la protezione dell'ambiente, il ciclo di vita, l'economia regionale, il benessere e la salute o la natura e il paesaggio. L'UFCL ha già certificato quattro progetti edilizi secondo lo standard SNBS. Di questi, tre hanno ottenuto la certificazione «platino», ossia la migliore delle tre disponibili. Per raggiungere questo livello, i progetti non potevano ricevere un voto insufficiente in nessuna delle tre dimensioni (società, economia e ambiente).

Edifici certificati SNBS

Anno	Edificio	Nota attribuita	Superficie di riferimento energetico (SRE)	Link
2019	Guisanplatz 1, Berna	Platino (5,5–6)	18 127 m ²	• Centro amministrativo in Guisanplatz 1 a Berna (disponibile solo in tedesco) • Caso di studio Guisanplatz 1B
2020	Pulverstrasse 11, Ittigen	Oro (5–5,4)	12 181 m ²	• Nuova costruzione dell'edificio amministrativo in Pulverstrasse 11 a Ittigen (disponibile solo in tedesco)
2022	Eichenweg 3, Zollikofen	Platino (5,5–6)	25 573 m ²	• Campus di Zollikofen: la sostenibilità come fondamento
2023	Eichenweg 5, Zollikofen	Platino (5,5–6)	23 525 m ²	• Diversi premi per il centro amministrativo della Confederazione a Zollikofen • Edificio amministrativo a Zollikofen
Totale			79 406 m²	

Gli edifici amministrativi in Guisanplatz 1B a Berna e in Eichenweg 3 e 5 a Zollikofen hanno inoltre ottenuto la certificazione secondo lo standard Minergie-P-ECO.

Superficie di riferimento energetico (SRE) certificata Minergie – totale 361 782 m²



Minergie-P-ECO	193 341 m ²	53,2%
Minergie-P	14 892 m ²	4,1%
Minergie-A-ECO	1 066 m ²	0,3%
Minergie-A	2 937 m ²	0,8%
Minergie-ECO	32 741 m ²	9%
Minergie	118 537 m ²	32,6%

Nel 2024 un altro edificio ha ottenuto in Svizzera la certificazione secondo lo standard Minergie. Inoltre, nello stesso anno il primo edificio della Confederazione all'estero (ambasciata svizzera a Singapore) ha ottenuto la certificazione secondo lo standard Minergie-A. L'opportunità e la fattibilità di una certificazione secondo lo standard Minergie per progetti edilizi all'estero devono essere valutate nel singolo caso, tenendo conto delle dimensioni del progetto e delle condizioni specifiche dell'ubicazione, come il clima.



1. Processo

1.2 Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 12, 17

GRI 2-28, 2-29

Link:
Capitolo «La sostenibilità all'UFCL»



L'UFCL rende note le azioni operate all'insegna della sostenibilità ai suoi collaboratori, al mondo politico e all'opinione pubblica e coinvolge i suoi principali interlocutori.

L'UFCL comunica attivamente e in maniera adeguata ai destinatari gli aspetti legati alla sostenibilità delle sue strategie e dei suoi progetti. La comunicazione avviene in particolare tramite comunicati stampa, comunicazione online, documentazione concernente le costruzioni nonché altre pubblicazioni o video.

L'UFCL pubblica ogni anno un rapporto sulla sostenibilità. In questo contesto si basa sulle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI)² coinvolgendo i principali interlocutori nella definizione di priorità strategiche.

L'UFCL e i suoi interlocutori

L'UFCL ha un legame stretto con i suoi interlocutori e intrattiene rapporti partenariali. Mette in atto misure mirate per coinvolgere i gruppi di interesse nei processi decisionali, ad esempio consultando gli interlocutori, in particolare nell'ambito delle procedure di consultazione o delle consultazioni degli Uffici nel quadro degli affari politici³ dell'UFCL, ma anche coinvolgendo i residenti della zona in cui saranno avviati i progetti di costruzione.



Commissioni, gruppi di lavoro e piattaforme

L'UFCL collabora con numerose commissioni e gruppi di lavoro in seno all'Amministrazione federale. Inoltre presiede la KBOB e la CA, partecipa a varie piattaforme a tutti i livelli federali e dialoga con diverse associazioni dell'economia. Anche in ambito europeo l'UFCL fornisce il proprio contributo all'interno di diversi gruppi di esperti.

Di seguito ne sono elencati alcuni:

- Gruppi specializzati della KBOB, tra cui il gruppo Costruire in modo sostenibile
- Gruppo specializzato della CA Acquisti pubblici sostenibili
- Comitato direttore dell'associazione NNBS e gruppo direttivo Standard Costruzione sostenibile Svizzera
- Varie commissioni in seno alla Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA)

- Vari gruppi di lavoro (interdipartimentali), ad esempio sulla politica della disabilità, sulla prevenzione della corruzione e sulla cultura della costruzione
- Piattaforma Dati dell'ecobilancio nel settore della costruzione
- Consorzio per i diplomi federali nel settore degli acquisti pubblici (IAöB)
- Associazione simap.ch, la piattaforma degli appalti pubblici
- Piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili (PAP)
- Guida agli appalti pubblici (TRIAS)

Gruppi di esperti della Commissione europea⁴

- Committee on Construction Products
- CPR Acquis Expert Group

² www.globalreporting.org

³ Esempi di affari politici ricorrenti: preventivo con piano integrato dei compiti e delle finanze o convenzione sulle prestazioni, messaggio sugli immobili, interventi parlamentari.

⁴ L'UFCL partecipa ai lavori in corso a livello europeo nel settore dei prodotti da costruzione al fine di definire ulteriormente i disciplinamenti a livello europeo volti a garantire l'equivalenza (anche in futuro) tra la legislazione svizzera e quella europea.



Le vibrazioni generate dai camion sono ben tollerate anche dai cani
(foto: UFCL)



Evento informativo per il personale di pulizia nell'edificio del Parlamento
(foto: UFCL)

Link:
Video della giornata
informativa sul
progetto di geotermia
di Macolin (disponi-
bile solo in tedesco)

In 13 città e paesi per il progetto di geotermia di Macolin

Se il progetto avanzerà come previsto, a partire dal 2029 il Centro sportivo nazionale di Macolin potrà essere riscaldato con l'energia geotermica. Grazie al passaggio alla geotermia, le emissioni di gas serra nell'esercizio diminuiranno di oltre il 90 per cento, passando da oltre 1300 tonnellate a 70 tonnellate di CO₂ equivalenti all'anno. Per dimostrare il potenziale geotermico e la fattibilità del progetto, l'UFCL ha raccolto i dati necessari effettuando un'esplorazione del sottosuolo nella regione di Macolin.

Quasi un anno prima della fase di misurazione, l'UFCL aveva organizzato una serie di eventi informativi per i Comuni patriziali e i Comuni politici, raccogliendo le richieste dei consigli comunali. Il procedimento dell'esplorazione del sottosuolo era per molti residenti di Macolin e dintorni una novità. La popolazione dei Comuni interessati ha ricevuto numerosi opuscoli sul progetto e ha potuto tenersi aggiornata sullo stato di avanzamento dei lavori consultando la pagina web dedicata. All'inizio della fase di misurazione è stata proposta una dimostrazione a tutti gli interessati, che hanno potuto osservare le apparecchiature e i veicoli in azione e assistere a una misurazione in condizioni reali. I partecipanti sono stati numerosi.

Per diverse settimane tre camion speciali e un battello hanno eseguito le misurazioni in 13 Comuni e sul Lago di Biemme diffondendo vibrazioni. Ogni singola misurazione poteva essere percepita e udita in un raggio di 50–100 metri e durava 30 secondi. In questa fase non si sono verificati incidenti né danni, grazie alla pianificazione accurata della comunicazione nei confronti di autorità, soggetti interessati, proprietari dei fondi e residenti.

Il Palazzo del Parlamento. Il nostro intervento per la conservazione dell'arredo d'interni storici

Il Palazzo del Parlamento è assai frequentato. Oltre ai membri delle Camere federali e ai Servizi del Parlamento, conta ogni anno circa 200 000 visitatori.

Affinché i suoi arredi interni originali siano conservati il più a lungo possibile, gli utenti e il personale di pulizia sono stati sensibilizzati con le misure descritte di seguito. Soprattutto durante le visite guidate e i grandi eventi è importante avere cura del mobilio, che comprende pezzi delicati.

Il servizio di consulenza tecnica in arredi storici in seno all'UFCL ha redatto un opuscolo relativo alla gestione degli arredi storici all'interno del Palazzo del Parlamento, che contiene le raccomandazioni su come evitare di danneggiare il mobilio e indica quali sono i mobili particolarmente delicati (disponibile solo in tedesco). L'opuscolo è stato distribuito ai vari soggetti interessati.

Visto che i detergenti convenzionali possono causare danni importanti al mobilio storico, è stato organizzato un evento formativo di mezza giornata per il personale di pulizia, durante il quale un restauratore di mobili e una restauratrice di oggetti in cuoio hanno spiegato ai partecipanti quali sono le proprietà delle diverse superfici all'interno del Palazzo del Parlamento. Lo scopo era informare i collaboratori e rispondere alle loro domande sui detergenti e sul materiale di pulizia.

1.3 Digitalizzazione

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 9

L'UFCL sfrutta attivamente le opportunità offerte dalla digitalizzazione.

Verifica regolarmente se i suoi processi sono concepiti in modo opportuno e orientati agli obiettivi in relazione alla realizzazione del potenziale offerto dalla digitalizzazione. Se necessario i processi vengono adeguati.

L'UFCL integra metodi di lavoro digitali nei progetti pilota. A titolo di esempio, in questo contesto si, si può menzionare il Building Information Management (BIM).

UFCL GIS IMMO: basi digitali per decisioni sostenibili

Nel 2023 l'UFCL ha lanciato l'UFCL GIS IMMO, un'iniziativa strategica per introdurre i sistemi di geoinformazione (GIS) nella gestione immobiliare. La piattaforma collega fonti di dati interne ed esterne, migliora la qualità dei dati e facilita l'accesso alle informazioni sul territorio rilevanti ai fini decisionali. Nel 2024 l'attenzione si è concentrata sull'inventario degli immobili, che rende accessibili in modo centralizzato la geometria e le caratteristiche principali di edifici e fondi.

Il sistema supporta processi decisionali sostenibili attraverso il miglioramento delle banche dati e consente un uso più efficiente delle risorse. Per il 2025 si prevede di estenderlo ai progetti di costruzione e di integrarvi un inventario degli spazi verdi. La forte domanda – si contano già 61 utenti all'interno del BBL e richieste da parte di altre

unità amministrative – conferma il valore aggiunto di questa soluzione digitale per una gestione immobiliare moderna, basata sui dati e sostenibile.



Involucri edilizi 3D nell'inventario UFCL GIS (fonte: UFCL GIS)

Digitalizzazione delle pubblicazioni

L'UFCL funge da editore delle pubblicazioni e dei prodotti stampati, li distribuisce e li gestisce in modo appropriato sotto il profilo strategico. Organizza altresì la pubblicazione dei documenti per i quali, conformemente a un mandato legale, è previsto l'invio in forma stampata ai cittadini (ad es. il materiale di voto). È opportuno chiarire già in fase di pianificazione di una pubblicazione se la versione cartacea sia ancora adatta alle esigenze odierne.

Attualmente sono disponibili circa 60 000 prodotti stampati, la maggior parte dei quali viene stampata su ordinazione. Nell'anno in rassegna la percentuale dei prodotti disponibili in formato elettronico era il 95 per cento. In magazzino sono custoditi

solo 2500 prodotti stampati che possono essere ordinati nello [Shop pubblicazioni federali](#).

Le possibilità di diminuire il consumo di carta per le pubblicazioni stampate sono già state sfruttate appieno negli ultimi anni. Circa il 70 per cento della carta consumata ogni anno è destinato alla stampa del materiale di voto e delle buste con il logo dell'Amministrazione federale.

Della carta utilizzata, la percentuale di quella certificata FSC è attualmente il 71 per cento. Grazie al passaggio a buste realizzate esclusivamente con materiale riciclato, nell'anno in rassegna la percentuale di carta riciclata è aumentata del 15 per cento, passando dal 35 al 50 per cento.

1. Processo

1.4 Innovazione

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 9

L'UFCL struttura i suoi processi in modo da favorire l'innovazione.

Si organizza in modo da riconoscere tempestivamente i cambiamenti. Promuove soluzioni innovative adottando la cultura del dialogo e metodi di lavoro agili.

L'UFCL è disponibile, già in fase di definizione del fabbisogno, a considerare beni, prestazioni di servizi e prestazioni edili sostenibili di tipologia innovativa o alternativa. Onde promuovere le innovazioni sostenibili, l'UFCL può ricorrere, in funzione della situazione, a opportuni strumenti quali bandi funzionali, concorsi, mandati di studio paralleli, l'ammissione di varianti, lo strumento del dialogo o il metodo che permette di presentare l'offerta in due buste distinte.

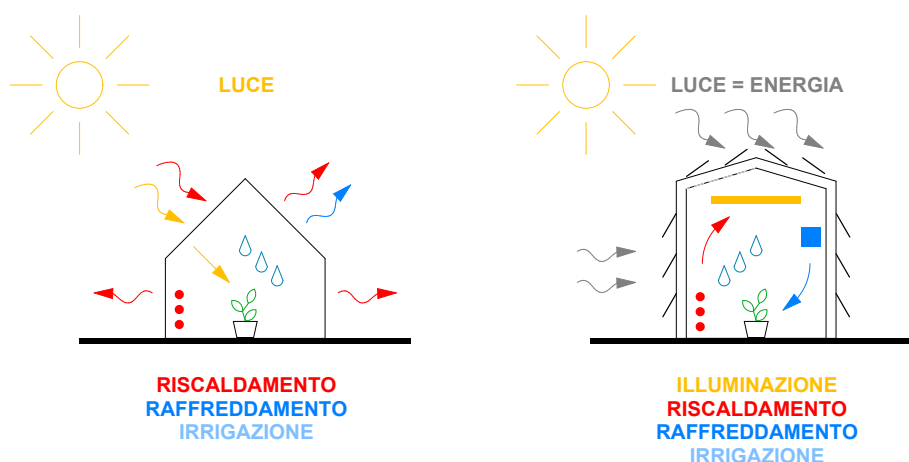
L'UFCL realizza progetti pilota innovativi.

Una serra per la ricerca: risanamento e ampliamento dell'area adibita a serra a Reckenholz

Le serre e l'impiantistica dell'edificio di servizio situate nell'area adibita a serra di Agroscope a Reckenholz hanno raggiunto la fine del loro ciclo di vita. Le serre convenzionali verranno sostituite da camere climatizzate adibite alla ricerca, completamente chiuse ed efficienti dal punto di vista energetico.

La costruzione è progettata secondo i criteri Minergie-ECO e SNBS. I tetti e le facciate delle serre saranno muniti di pannelli fotovoltaici. L'acqua piovana verrà raccolta sulle superfici di copertura e utilizzata per annaffiare le piante. Sarà dunque possibile coprire una parte del fabbisogno di acqua ed energia elettrica mediante produzione propria.

In una serra di ricerca è fondamentale disporre di condizioni climatiche possibilmente controllate e costanti. In una serra convenzionale la luce del sole è modulata da un sistema di ombreggiatura in funzione dell'irraggiamento. In base alla temperatura desiderata per gli esperimenti, le celle devono essere fortemente raffreddate. Tuttavia, a causa dell'isolazione insufficiente, il calore o il freddo si disperde nell'ambiente circostante. In una serra chiusa, invece, un impianto fotovoltaico trasforma la luce solare in energia elettrica, che viene utilizzata per l'illuminazione delle piante e il raffreddamento dell'aria. Anche un involucro altamente isolante della costruzione permette di risparmiare energia. L'illuminazione artificiale è in grado di simulare al 100 per cento la luce naturale, in modo che il ciclo annuale possa essere regolato individualmente per ogni cella.



A sinistra: serra convenzionale; a destra: serra innovativa (illustrazione: Steiger Concept SA)



2. Società

2.1 Collaboratori

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 4, 5, 8, 10

GRI 2-7, 401-1, 404-1, 405-1, 406-1

L'UFCL persegue una politica del personale all'avanguardia conformemente agli obiettivi della Confederazione.

Assicura che i collaboratori dispongano di competenze sempre aggiornate e incoraggia la loro formazione e formazione continua. Offre ai collaboratori delle moderne opportunità di sviluppo professionale.

Promuove le pari opportunità e la gestione delle generazioni e si impegna a favore delle nuove leve.

L'UFCL agisce in un'ottica orientata al futuro per poter seguire l'evoluzione demografica e il mutamento dei valori nella società e, di riflesso, nel proprio organico.

Gli obiettivi e le misure sono stabiliti nella strategia per il personale dell'UFCL

La strategia per il personale

Per quanto riguarda i suoi collaboratori, l'UFCL porta avanti la sostenibilità in ambito sociale attraverso i seguenti orientamenti: gestione e competenze dirigenziali, «employer branding», sviluppo del personale, promozione dei talenti e pianificazione dell'avvicendamento, donne in ruoli dirigenziali, salute e sicurezza sul lavoro, digitalizzazione e promozione del plurilinguismo.

I collaboratori dell'UFCL

Nel 2024 l'UFCL contava in media 841 collaboratori. A questi si aggiungono 13 apprendisti e 4 praticanti universitari. Nell'anno in rassegna il personale dell'UFCL rappresentava il 2,24 per cento di tutto il personale federale.

L'evoluzione demografica ha ripercussioni sempre più importanti sul mondo del lavoro e pone l'Amministrazione federale e l'UFCL di fronte a importanti sfide. Nei prossimi anni diverse persone che appartengono alla generazione del cosiddetto «baby boom» lasceranno l'Amministrazione federale perché andranno in pensione. Per far fronte a questo cambiamento è ancora più importante saper gestire le conoscenze e pianificare la successione con lungimiranza. In tal modo si riduce al minimo la perdita di know-how e si garantisce un inserimento agevole dei nuovi collaboratori.



Collaboratori dell'UFCL al lavoro (foto: UFCL).





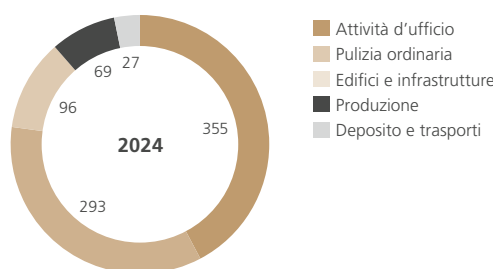
	2022	2023	2024
Collaboratori	887	868	841
Posti di lavoro a tempo pieno (FTE)	679	673	659
Apprendisti	16	15	13
Praticanti universitari	5	4	4
Praticanti alla prima esperienza lavorativa	0	1	0
Fluttuazione lorda*	79	87	68
Fluttuazione netta**	46	50	42
Fluttuazione lorda* in %	9	10	8
Fluttuazione netta** in %	5	6	5

Le cifre riportate in questo capitolo corrispondono a quelle contenute nel [rapporto sulla gestione del personale 2024](#). I dati relativi ai collaboratori e ai posti a tempo pieno non tengono conto dei praticanti e degli apprendisti. Se non diversamente specificato, le cifre si riferiscono al numero medio annuo di persone (Head Count, HC) e non agli equivalenti a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE).

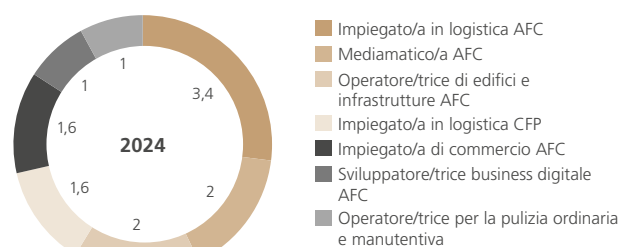
* tutte le uscite

** le uscite in seguito al cambiamento del posto di lavoro

Collaboratori secondo il settore d'impiego

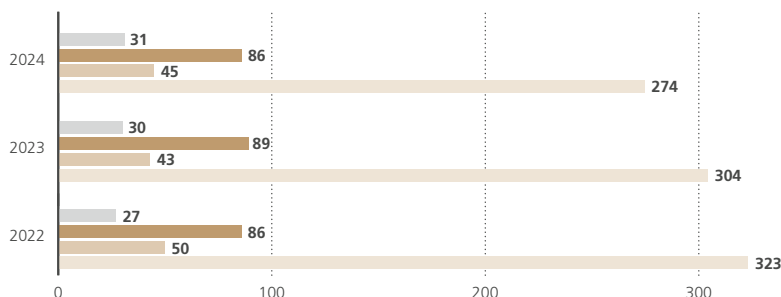


Apprendisti per professione (media annua)



Collaboratori secondo il sesso e la funzione di quadro

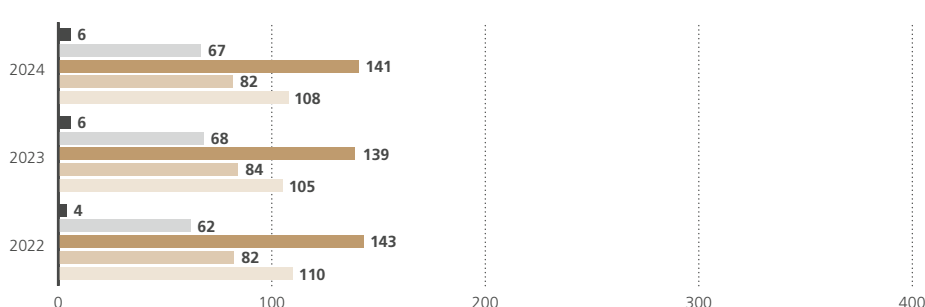
Totale 2024:
436



Funzione di quadro

- Quadro superiore 30-38
- Quadro medio 24-29
- Quadro inferiore 18-23
- Quadro livello minimo 12-17
- Senza funzione di quadro 01-11

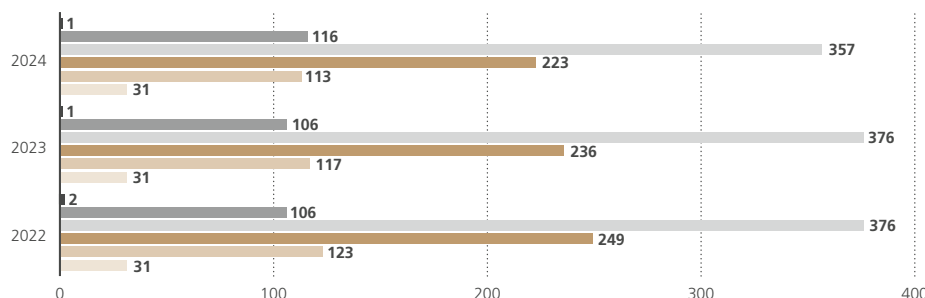
Totale 2024:
404



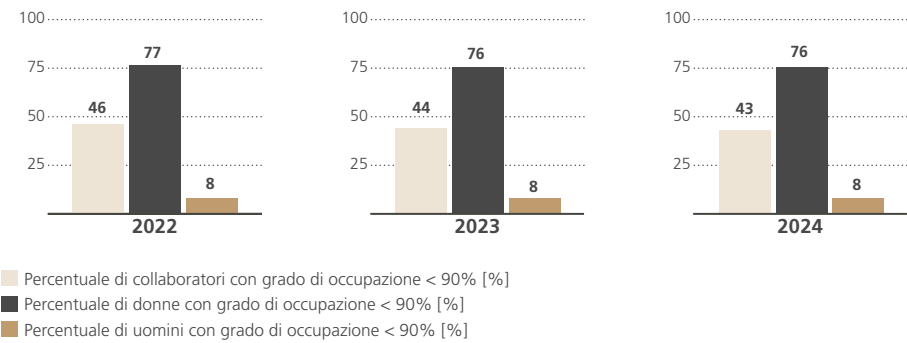
Età

- 65-69 anni
- 60-64 anni
- 50-59 anni
- 40-49 anni
- 30-39 anni
- 15-29 anni

Collaboratori secondo l'età



Collaboratori secondo l'età



Lavoro mobile

Collaboratori dell'UFCL, compreso il personale addetto alle pulizie
Collaboratori dell'UFCL, escluso il personale addetto alle pulizie

	2022		2023		2024	
Giorni lavorativi convenuti (8,3 ore/giorno)	172 541	133 673	169 714	133 028	166 615	132 632
Lavoro mobile (giorni)	35 951	35 949	29 944	29 940	27 972	27 969
Lavoro mobile (%)	21%	27%	18%	23%	17%	21%

Formazione e formazione continua

	2022		2023		2024	
Giorni lavorativi convenuti (8,3 ore/giorno)	172 541	133 673	169 714	133 028	166 615	132 632
Formazione e formazione continua (giorni)*	1 326	1 111	1 300	1 135	1 008	942
Formazione e formazione continua (%)	0,77%	0,83%	0,77%	0,85%	0,61%	0,71%

* I valori comprendono i giorni di formazione e formazione continua nonché i contingenti relativi agli accordi di formazione e ai corsi di lingue.

Discriminazione e misure correttive

Nel 2024 non sono stati segnalati casi di discriminazione.

2. Società

2.2 Prevenzione della corruzione

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 16

GRI 205-2

Link:
Prevenzione
della corruzione

L'UFCL sostiene attivamente le misure di prevenzione della corruzione adottate dalla Confederazione, considerando i rischi peculiari relativi al settore edile e agli appalti.

L'UFCL applica il «Codice per il personale dell'Amministrazione federale per evitare conflitti di interessi e per gestire le informazioni che non sono di dominio pubblico». Ove necessario emana regolamentazioni e precisazioni complementari.

I collaboratori dell'UFCL che operano nel settore degli appalti, firmano una dichiarazione d'imparzialità, nella quale si impegnano a ruscarsi qualora vi fosse una relazione particolarmente stretta con un offerente.

Nella gestione dei rischi dell'UFCL, alla corruzione viene attribuita la massima priorità in relazione all'entità del danno e, di conseguenza, le viene riservata la massima attenzione. Sono definiti gli obiettivi e le misure volti a ridurre la probabilità che si verifichi un caso di corruzione.

A livello internazionale, la Svizzera si è impegnata nella lotta contro la corruzione ratificando diverse convenzioni. A livello nazionale, diverse basi legali sono state riviste o create ex novo per contrastare più efficacemente la corruzione, in particolare le disposizioni penali rivedute sulla corruzione e il diritto in materia di appalti pubblici.

Le attività dell'UFCL nella prevenzione della corruzione in seno all'Amministrazione federale

Il Gruppo di lavoro interdipartimentale per la lotta contro la corruzione (GLID), che opera dal 2008 sotto la direzione del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), è un attore importante dell'Amministrazione federale nel campo della prevenzione della corruzione. L'UFCL è rappresentato nel GLID e nel suo comitato ristretto. Quest'ultimo elabora per gli anni 2025–2028 la strategia che fa seguito alla Strategia del Consiglio federale contro la corruzione (2021–2024). La nuova strategia verte sulla lotta contro la corruzione nell'Amministrazione federale nei settori particolarmente esposti e sensibili come pure sulla riduzione del rischio di corruzione dell'economia svizzera all'estero. La prevenzione, l'identificazione, la repressione e la dimensione internazionale costituiscono la strategia vera e propria. Essa funge da strumento di coordinamento e di comunicazione sia verso l'interno, per affermare il catalogo di obiettivi e misure nell'Amministrazione federale, sia verso l'esterno, per consolidare la Svizzera nel mondo come piazza economica di grande integrità. Nell'elaborare la strategia successiva, il GLID tiene conto dei risultati emersi dalla valutazione indipendente della strategia precedente a opera del Controllo federale delle finanze.

La prevenzione della corruzione nel settore degli appalti pubblici della Confederazione

I rischi di corruzione sono insiti anche nell'aggiudicazione di commesse pubbliche, motivo per cui la

prevenzione della corruzione è un aspetto fondamentale per il settore degli appalti pubblici. Uno degli obiettivi del nuovo diritto in materia di appalti pubblici è promuovere una concorrenza equa adottando misure per contrastare la corruzione. I committenti pubblici possono comminare sanzioni agli offerenti corrotti, ad esempio escludendoli dalle commesse per più anni.

La legge del 24 marzo 2000 sul personale federale (LPers), l'ordinanza del 3 luglio 2001 sul personale federale (OPers) e il codice di comportamento dell'Amministrazione federale del 15 agosto 2012 disciplinano gli obblighi dei collaboratori dell'Amministrazione federale, li sensibilizzano e indicano loro come comportarsi nell'esercizio delle loro funzioni. Per quanto riguarda l'accettazione di omaggi e vantaggi, dunque, nei confronti dei collaboratori dell'Amministrazione federale che sono coinvolti in processi di appalto o decisionali si agisce con tolleranza zero. Essi sono tenuti a rifiutare anche i vantaggi esigui conformi agli usi sociali.

I servizi centrali d'acquisto della Confederazione comunicano in un rapporto annuale congiunto le misure adottate per prevenire la corruzione. La CA mette a disposizione una serie di strumenti per contrastare la corruzione.

Prevenzione della corruzione nell'UFCL

Quale ufficio responsabile delle costruzioni e degli acquisti (con un elevato volume d'acquisto), l'UFCL presta particolare attenzione alla prevenzione della corruzione. Ogni anno tutti i collaboratori dell'UFCL che dispongono di un account per PC devono completare un modulo formativo online sulla corruzione.

2.3 Plurilinguismo

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 10

GRI 405-1

L’UFCL tiene debitamente conto delle diverse realtà linguistiche presenti in Svizzera.

Promuove la varietà linguistica. I collaboratori hanno conoscenze da buone a molto buone di almeno una o due lingue ufficiali.

Le loro competenze linguistiche vengono promosse attraverso corsi di lingua e tandem linguistici.

L’UFCL comunica in almeno due lingue, ovvero in tedesco e francese. In linea di massima le pubblicazioni sono disponibili in tre lingue, ovvero in tedesco, francese e italiano.

Il plurilinguismo riflette le radici della storia svizzera ed è una tematica essenziale in seno all’Amministrazione federale. Nell’UFCL il plurilinguismo è una delle priorità definite nella strategia per la sostenibilità.

La ripartizione delle lingue nell’UFCL

Per circa un terzo dei collaboratori dell’UFCL la prima lingua non è una delle quattro lingue nazionali. La maggior parte di essi lavora nel settore delle pulizie. Le quote delle comunità linguistiche rappresentate nell’UFCL differiscono dai valori definiti all’articolo 7 capoverso 1 dell’ordinanza sulle lingue (tedesco: 68,5–70,5%; francese: 21,5–23,5%; italiano: 6,5–8,5%; romancio: 0,5–1,0%). La quota della comunità linguistica tedesca è più alta mentre quella delle altre comunità è più bassa. Si è provveduto a contrastare questa tendenza anche nel 2024, promuovendo il plurilinguismo nell’UFCL attraverso varie misure.

Misure di promozione del plurilinguismo

I collaboratori che intendono migliorare le proprie conoscenze linguistiche nelle quattro lingue nazionali hanno la possibilità di frequentare corsi interni ed

esterni durante tutto l’anno. Per i collaboratori interessati vengono anche organizzati tandem linguistici. Il gruppo di lavoro per il plurilinguismo ha inoltre organizzato due eventi. Il primo, «Kultur und Sprache», si è tenuto in giugno ed è stata l’occasione per discutere di fraintendimenti e pregiudizi fra le quattro regioni linguistiche. In settembre ricorrevano invece le Giornate del plurilinguismo, che nell’UFCL sono state celebrate con manifesti, menu a tema e un piccolo quiz.



Volantino dell’evento «Kultur und Sprache» (foto: UFCL)

Quote linguistiche fra i collaboratori⁵

	2022		2023		2024	
Tedesco	55,4%	92,2%	54,6%	91,1%	55,5%	90,6%
Francese	3,3%	5,5%	3,6%	6,0%	5,8%	6%
Italiano	0,9%	2,0%	1,4%	2,3%	2,6%	2,8%
Romancio	0,2%	0,4%	0,3%	0,5%	0,6%	0,6%
Altre lingue	40,2%	–	40,1%	–	35,5%	–

Le quote delle prime lingue
Le quote delle lingue nazionali⁶

⁵ Apprendisti e praticanti esclusi

⁶ Per il calcolo delle quote linguistiche sono presi in considerazione i collaboratori di ogni nazionalità che appartengono a una delle quattro comunità linguistiche della Svizzera (tedesca, francese, italiana e romancia). Le cifre sono desunte dal [Rapporto sulla gestione del personale 2024](#).

2. Società

2.4 Gestione della salute in azienda

Priorità strategiche e
orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 3, 8

GRI 403-1, 403-2, 403-4
bis 403-7, 403-9, 403-10Link:
Gestione della
salute nell'azienda

Nella gestione interna così come nella gestione degli immobili e negli appalti, l'UFCL prende in considerazione la salute, la sicurezza e l'efficienza funzionale.

L'UFCL applica i requisiti vigenti alla gestione della salute nell'azienda Confederazione.

Sui cantieri impone l'applicazione dei requisiti vigenti da parte dei mandatori.

Le costruzioni e i prodotti acquistati sono sicuri e funzionali e il loro utilizzo non presenta pericoli per la salute.

Ove opportuno e necessario, l'UFCL emana requisiti propri e ne impone l'applicazione sia internamente che presso i mandatori.

Misure per la promozione della salute
in azienda

La salute dei collaboratori è una tematica essenziale per l'UFCL. Pertanto, l'Ufficio organizza ogni anno diverse iniziative in questo ambito rivolte ai propri collaboratori. In caso di assenza per motivi di salute, il Case Management interno coordina la reintegrazione al suo posto di lavoro e forniscono consulenza sia ai collaboratori che ai superiori gerarchici.

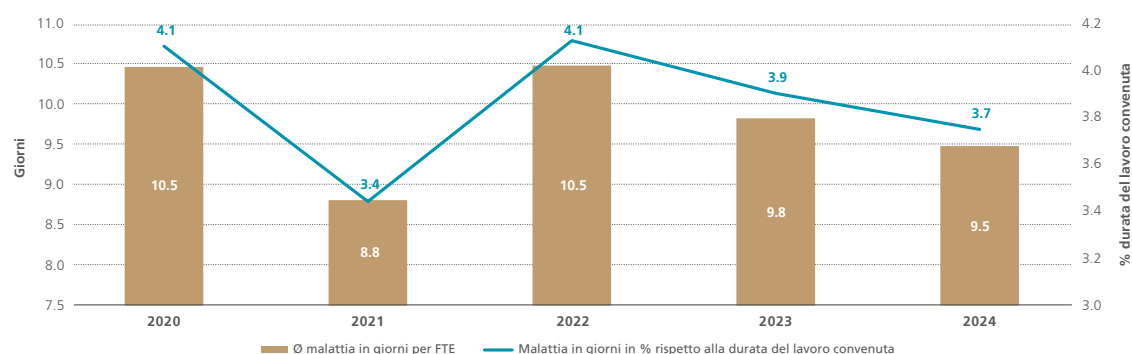
Il personale dell'UFCL ha iniziato il 2024 in modo attivo con la sfida contapassi. Suddivisi in squadre di cinque persone, i collaboratori hanno potuto accumulare il maggior numero di passi possibile nell'arco di un mese e percorrere così un tragitto virtuale attraverso la Svizzera. Risultato: sono stati accumulati 30 milioni di passi, che corrispondono a una media di 12 000 passi al giorno per persona. L'iniziativa è stata accompagnata da una presentazione sui benefici che le camminate regolari hanno per la salute.

Anche i mesi successivi sono trascorsi all'insegna dello sport. I collaboratori hanno avuto la possibilità di partecipare, durante l'orario di lavoro, a diverse manifestazioni sportive come il B2Run di Berna e



Iniziativa «bike to work» (foto: UFCL)

l'iniziativa «bike to work», oppure a diverse passeggiate organizzate internamente nel corso dell'anno, con scarpe da trekking o racchette da neve. Verso la fine dell'anno è stata organizzata una presentazione su salute mentale e mezza età, che ha dato modo ai collaboratori di imparare a superare eventuali crisi esistenziali.

Assenze dei collaboratori dovute a malattia⁷

⁷ Senza apprendisti né praticanti



Link:
Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL



Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

La sicurezza sul lavoro e la tutela della salute mirano a preservare e a promuovere la salute di tutto il personale. L'obiettivo prioritario è che ciascuno possa rientrare a casa propria indenne e in buona salute.

Nel settore della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute l'UFCL ha registrato numerosi progressi nel 2024. Le attività si sono concentrate sulla formazione del personale e sulla revisione del manuale concernente la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Il manuale stabilisce il modo in cui i 10 elementi definiti dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) sono attuati in seno all'UFCL.

Il settore della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute non si limita agli audit nella forma nota agli impiegati e descritti in modo esemplare nel rapporto sulla sostenibilità 2023 dell'UFCL. Comprende anche la formazione, il diritto del personale di essere consultato – ad esempio nell'acquisto di strumenti e indumenti di lavoro –, l'obbligo di menzione dei superiori gerarchici, lo svolgimento di corsi e il diritto per i collaboratori di dire «STOP» in caso di pericolo. Questi e altri elementi rilevanti sono definiti in modo dettagliato nel manuale concernente la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute.

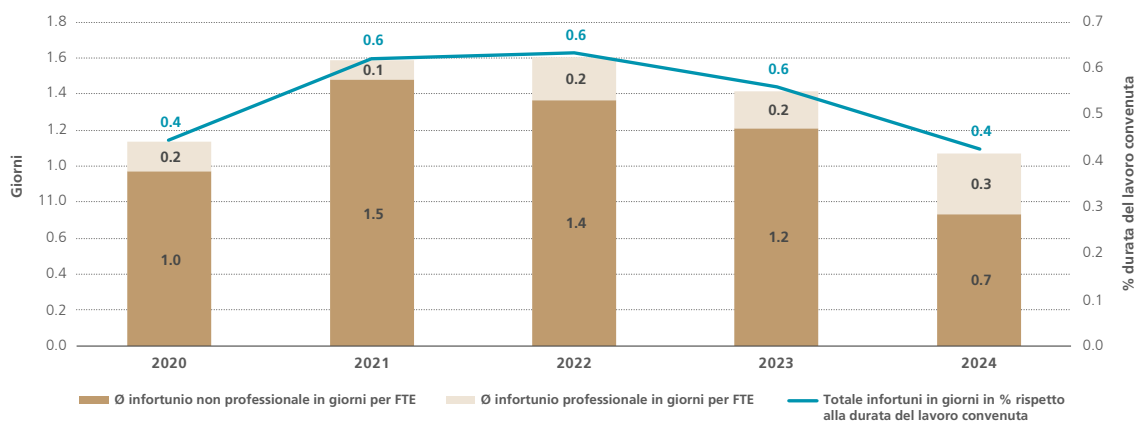
Oltre ad analizzare le cause di un incidente, si adottano misure di prevenzione come l'individuazione dei pericoli o le campagne di sensibilizzazione. Le indagini per individuare i pericoli fanno parte dei compiti più importanti di uno specialista della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. Questo lavoro si svolge nel corso di tutto l'anno e in tutti i settori dell'UFCL.



Manifesto della campagna sulla sicurezza al lavoro in inverno (immagine: UFCL)

Nell'autunno 2024 l'Ufficio ha lanciato per tutti i collaboratori una campagna sulla sicurezza al lavoro in inverno, il cui scopo era sensibilizzare ai pericoli specifici della stagione invernale e indicare alcune misure per prevenirli.

Assenze dei collaboratori dovute a infortunio⁸



⁸ Senza apprendisti né praticanti



3. Economia

3.1 Appalti sostenibili

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 12

GRI 2-6

Nei suoi appalti, l'UFCL tiene conto degli aspetti economici, macroeconomici, ecologici e sociali.

Nei suoi appalti, l'UFCL considera in modo sistematico tutti gli aspetti della sostenibilità e aggiudica la commessa all'offerente che presenta l'offerta più vantaggiosa.

Definendo una serie di criteri qualitativi come criteri di aggiudicazione, l'UFCL promuove una forma di concorrenza incentrata sulla qualità. I criteri qualitativi tengono conto, se possibile, delle peculiarità dell'economia svizzera.

I bandi dell'UFCL sono predisposti per quanto possibile in modo tale che anche le ditte più piccole che operano unicamente sul mercato interno possano presentare offerte valide senza oneri considerevoli. Per questo motivo l'UFCL rinuncia a richiedere prove complicate, ad esempio verifiche tecniche costose, laddove queste non costituiscano condizione essenziale per l'oggetto dell'appalto.

Incoraggia l'uso di piattaforme che raccolgono documentazione o prodotti già collaudati.

Appalti sostenibili nell'Amministrazione federale centrale

Link:
Acquisti
sostenibili (CA)



Link:
Piattaforma delle
conoscenze sugli
appalti pubblici
sostenibili (PAP)



La legge federale sugli appalti pubblici (LAPub) esige che si tenga maggiormente conto della sostenibilità negli appalti pubblici in Svizzera.

Come stabilito dal Consiglio federale nella [Strategia in materia di appalti pubblici 2021–2030](#), l'Amministrazione federale è tenuta a dare il buon esempio per quanto riguarda le scelte di consumo e la gestione dei fondi pubblici. Al capitolo 6.3.2 della strategia vengono definiti, in particolare, gli obiettivi da perseguire in materia di appalti sostenibili.

[I principi e le raccomandazioni della CA](#) per gli acquisti sostenibili di beni e prestazioni fungono da base per tutti i livelli federali per l'attuazione di una politica degli appalti sostenibili. Per la [gestione sostenibile degli immobili](#) e le [costruzioni sostenibili](#) la KBOB mette a disposizione dei propri membri diversi strumenti.

L'UFCL supporta la CA e la KBOB nella realizzazione della [piattaforma](#), che può essere consultata per questioni relative agli appalti pubblici sostenibili. La piattaforma è a disposizione dei servizi d'acquisto interessati di tutti i livelli federali.

I servizi centrali d'acquisto della Confederazione – l'Ufficio federale dell'armamento (armasuisse), l'Ufficio federale delle strade (USTRA), l'UFCL e la Centrale viaggi della Confederazione – pubblicano ogni anno a settembre un [rapporto congiunto sui loro acquisti](#).

Gli indicatori relativi agli acquisti dell'Amministrazione federale vengono presentati ogni anno a settembre nel [rapporto sul controllo gestionale degli acquisti](#). Il capitolo 4.2 del rapporto fornisce informazioni sullo stato di attuazione dei principi e delle raccomandazioni della CA in materia di appalti sostenibili da parte dei servizi centrali d'acquisto.

Appalti sostenibili nell'UFCL

Nei tre numeri seguenti vengono illustrati i risultati dell'analisi del controllo gestionale degli acquisti 2024, effettuata per determinare in quale misura gli aspetti sociali ed ecologici nonché i costi del ciclo di vita sono presi in considerazione nel settore di competenza dell'UFCL. I risultati mostrano che la maggior parte dei bandi dell'UFCL tiene conto degli aspetti economici e sociali nonché dei costi del ciclo di vita.



3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 8, 12

GRI 403-7, 414-2

L'UFCL si impegna a garantire condizioni di lavoro eque presso i suoi fornitori tenendo conto degli aspetti sociali nei suoi appalti.

Nell'ambito degli appalti, per le prestazioni che devono essere fornite in Svizzera l'UFCL chiede agli offerenti di confermare, mediante un'autodichiarazione, l'osservanza delle condizioni di lavoro e delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori richieste e della parità salariale fra donna e uomo da parte degli stessi offerenti, dei loro subappaltatori e fornitori.

Link:
Controllo
gestionale degli
acquisti dell'Am-
ministrazione federale



Gli aspetti sociali negli appalti vengono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. A differenza di quest'ultimo rapporto, in cui si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, nel presente numero vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

La LAPub prevede almeno i seguenti aspetti sociali in relazione agli appalti sostenibili quali condizioni di partecipazione obbligatorie:

- per le prestazioni che devono essere fornite in Svizzera gli offerenti devono osservare le disposizioni in materia di tutela dei lavoratori e le condizioni di lavoro determinanti nel luogo della prestazione, gli obblighi di annuncio e di autorizzazione secondo la legge del 17 giugno 2005 contro il lavoro nero e le disposizioni sulla parità salariale tra donna e uomo (art. 12 cpv. 1 LAPub);
- per le prestazioni che devono essere fornite all'estero gli offerenti devono osservare le convenzioni fondamentali dell'OIL (art. 12 cpv. 2 LAPub in combinato disposto con l'all. 6 LAPub);
- i subappaltatori coinvolti sono tenuti per contratto a osservare i pertinenti standard sociali e ambientali (cfr. art. 12 cpv. 1–3 LAPub e art. 12 cpv. 4 LAPub).

Per tutti i bandi presi in esame nell'ambito dei beni, delle prestazioni di servizi e delle costruzioni, la documentazione del bando tiene conto di questi tre punti. I contratti standard dell'Amministrazione federale contengono disposizioni corrispondenti e ne esigono l'osservanza da parte dei fornitori.

Ulteriori informazioni sui criteri sociali degli appalti sostenibili sono disponibili nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti 2024, nel capitolo 4.2.2 e nell'allegato 8.8.5 (pubblicazione prevista per settembre 2025).

Considerazione dei costi del ciclo di vita nel settore degli appalti dell'UFCL *

Settore	2022	2023	2024
Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi	12 su 12	32 su 32	23 su 23
Edilizia, prestazioni edili	24 su 24	35 su 35	15 su 15
Beni e prestazioni di servizi	18 su 18	9 su 9	8 su 8

* Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto dei costi del ciclo di vita.

3. Economia

3.3 Aspetti ecologici nel settore degli appalti

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 9, 11, 12

GRI 308-2

Nei suoi appalti, l'UFCL tiene conto degli aspetti ecologici

Nei suoi appalti, l'UFCL definisce aspetti ecologici come criteri di idoneità, specifiche tecniche o criteri di aggiudicazione.

Link:
Controllo
gestionale degli
acquisti dell'Ammi-
nistrazione federale



Gli aspetti ecologici negli appalti vengono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. A differenza di quest'ultimo rapporto, in cui si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, nel presente capitolo vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

Il nuovo diritto in materia di appalti pubblici entrato in vigore il 1° gennaio 2021 prevede, quale condizione di partecipazione obbligatoria, l'osservanza delle prescrizioni in materia di protezione dell'ambiente e di conservazione delle risorse naturali in vigore nel luogo della prestazione (art. 12 cpv. 3 LAPub). Tale condizione è stata richiesta in tutti i bandi delle categorie d'acquisto «Beni», «Prestazioni di servizi» e «Costruzioni».

Nel 2024 l'UFCL ha richiesto l'osservanza di standard ecologici come requisito per dodici dei tredici bandi di gara nel settore **dell'edilizia, dei servizi di pianificazione e dei concorsi** inclusi nel set di rendicontazione per il controllo degli appalti.

Nel settore dei **servizi edili**, l'UFCL ha richiesto l'osservanza di standard ecologici come requisito per 14 dei 15 bandi esaminati.

Nell'ambito **beni e prestazioni di servizi**, in 6 dei 8 bandi esaminati sono stati formulati criteri ecologici, nello specifico:

- in 2 bandi nei criteri di idoneità;
- in 1 bando nelle specifiche tecniche necessarie;
- in 1 bando nei criteri di aggiudicazione riferiti alle prestazioni;
- in 2 bandi in una combinazione di specifiche tecniche (quale requisito minimo) e criteri di aggiudicazione per una migliore valutazione dell'offerta.

Ulteriori informazioni sui criteri ecologici degli appalti sostenibili sono disponibili nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti 2023, nel capitolo 4.2.3 e nell'allegato 8.8.6 (pubblicazione prevista per settembre 2024).

Considerazione degli aspetti sociali nel settore degli appalti dell'UFCL *

Settore	2022	2023	2024
Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi	8 su 9**	13 su 14**	12 su 13**
Edilizia, prestazioni edili	22 su 24	32 su 35	14 su 15
Beni e prestazioni di servizi	10 su 18	4 su 9	6 su 8

* Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto degli aspetti ecologici.

** Escluse le prestazioni del mandatario, senza responsabilità per l'intero progetto.



3.4 Costi del ciclo di vita

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 8, 12

Das BBL stützt sich bei seinen Entscheiden grundsätzlich auf die Lebenszykluskosten.

Nella fase di pianificazione dei progetti riguardanti una nuova costruzione, un risanamento totale o l'acquisto di un immobile viene effettuata una stima dei costi di esercizio e, nella misura del possibile, dei costi del ciclo di vita. Le decisioni di attuazione devono considerare almeno i costi di investimento ed esercizio, purché ciò sia consentito dalla legge.

Nell'ambito degli appalti, di norma sono esposti i costi totali secondo il principio Total Cost of Ownership (TCO)⁹: Tali costi sono considerati per il calcolo della redditività. Inoltre, se possibile, vengono stimati e presi in considerazione i costi del ciclo di vita.

Link:
Controllo
gestionale degli
acquisti dell'Ammi-
nistrazione federale



Anche i costi del ciclo di vita negli appalti vengono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. A differenza di quest'ultimo rapporto, in cui si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, nel presente numero vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

In 6 dei 13 bandi del 2024 nel settore dell'**edilizia, dei servizi di pianificazione e dei concorsi** inclusi nel set di rendicontazione per il controllo degli appalti, l'UFCL ha posto come requisito l'osservanza di direttive che influiscono sui costi del ciclo di vita dell'opera. Nel settore dell'**edilizia, prestazioni edili**, ciò è stato richiesto in 7 bandi su 15.

Spesso i costi del ciclo di vita vengono considerati già nella pianificazione dell'intero progetto, in partico-

lare nel settore della costruzione. Ciò significa che, nell'aggiudicazione delle effettive prestazioni d'opera, questi costi non vanno più considerati, poiché essi non vengono ritenuti rilevanti ai fini dell'aggiudicazione nella valutazione dell'offerta (è il caso di determinati generi di lavori svolti da costruttori, gessatori, imbianchini ecc.). Principalmente per questo motivo, i costi del ciclo di vita non sono stati più richiesti in numerosi bandi.

Nell'ambito beni e prestazioni di servizi, l'UFCL ha considerato i costi del ciclo di vita in 5 dei 8 bandi esaminati.

Ulteriori informazioni sui costi del ciclo di vita sono disponibili nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti 2024, nel capitolo 4.2.1 e nell'allegato 8.8.4 (pubblicazione prevista per settembre 2025).

Considerazione dei costi del ciclo di vita nel settore degli appalti dell'UFCL *

Settore	2022	2023	2024
Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi	2 su 9**/**	3 su 14**/**	6 su 13**/**
Edilizia, prestazioni edili	8 su 24***	15 su 35***	7 su 15***
Beni e prestazioni di servizi	13 su 18	7 su 9	5 su 8

* Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto dei costi del ciclo di vita.

** Escluse le prestazioni del mandatario, senza responsabilità per l'intero progetto.

*** Spesso i costi del ciclo di vita vengono considerati già nella pianificazione dell'intero progetto.

⁹ Cfr. norma ISO 20400:2017 sugli acquisti sostenibili (disponibile in inglese, francese e tedesco)



4. Ambiente

4.1 Riduzione dell'impatto ambientale

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 3, 7, 8, 12, 13, 14, 15

GRI 302-1, 305-1, 305-2, 305-5

Nella sua attività, l'UFCL riduce costantemente l'impatto ambientale, in particolare quello causato dalle emissioni di gas serra e da agenti inquinanti.

L'UFCL riduce costantemente le sue emissioni di gas serra come il CO₂. A tal fine ricorre a una strategia basata sulla combinazione dei tre seguenti aspetti:

- minor consumo di energia per ogni prestazione fornita (efficienza). Esempio: lampade o impianti di produzione efficienti sotto il profilo energetico, impiego ottimale delle postazioni di lavoro, materiali a basso dispendio energetico;
- energia a basso impatto ambientale (coerenza). Esempio: energie rinnovabili all'interno dell'azienda, produzione o impiego di materiali con una quota elevata di energia rinnovabile sull'insieme del dispendio energetico, veicoli a bassa emissione di gas nocivi;
- uso parsimonioso delle risorse (riduzione delle prestazioni, sufficienza). Esempio: meno superfici riscaldate per postazione di lavoro, rinuncia a mobili supplementari, ciclo di vita e durata di utilizzo più lunghi, riduzione del numero di viaggi di servizio.

L'UFCL sceglie in modo sistematico materiali che, sull'intero ciclo di vita, emettono nella biosfera la minore quantità possibile di agenti inquinanti.

L'UFCL riduce costantemente l'impatto ambientale prodotto dalle sue attività e dal suo portafoglio immobiliare. Alcuni dei provvedimenti adottati forniscono un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi ambientali e climatici della politica della Confederazione. In particolare tra questi vi sono il [pacchetto clima per l'Amministrazione federale](#), il [programma Gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale \(RUMBA\)](#) e il [sistema di gestione dell'ambiente e dell'assetto territoriale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport \(SGAA DDPS\)](#). L'UFCL riferisce inoltre nel quadro di diversi rapporti sull'ambiente e sulla sostenibilità dell'Amministrazione federale e dell'[Agenzia dell'energia per l'economia \(AEnEC\)](#). Secondo l'articolo 10 LOCl, entro il 2040 l'Amministrazione federale centrale deve ridurre al minimo le emissioni di gas serra dirette e indirette come pure

quelle prodotte da terzi a monte e a valle (saldo netto delle emissioni pari a zero). A tal fine l'UFCL assume un ruolo fondamentale attuando provvedimenti per decarbonizzare il proprio portafoglio immobiliare, i beni e i servizi acquistati come pure per promuovere l'efficienza energetica ([art. 46a LEnE](#)).

Il portafoglio immobiliare dell'UFCL

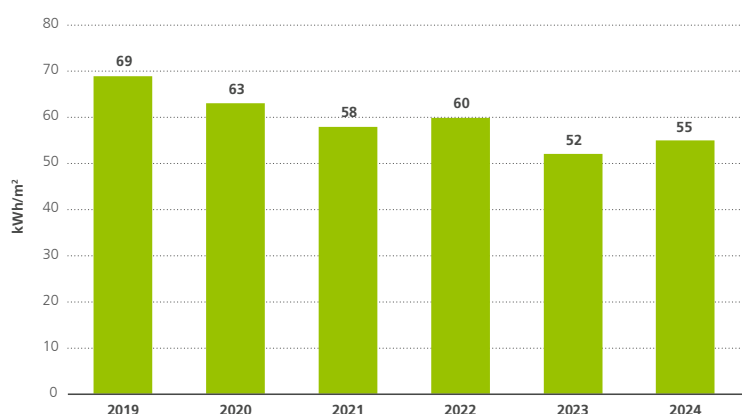
I dati relativi al consumo energetico derivano dalle statistiche in materia riguardanti il portafoglio immobiliare dell'UFCL. La statistica comprende 331 oggetti in Svizzera, che sono di proprietà della Confederazione oppure che vengono locati e gestiti integralmente da quest'ultima. Appartamenti, case plurifamiliari, case monofamiliari, punti d'appoggio per le guardie di confine, oggetti con una superficie di riferimento energetico inferiore a 1000 m² e oggetti all'estero non sono presi in considerazione.



Energia termica

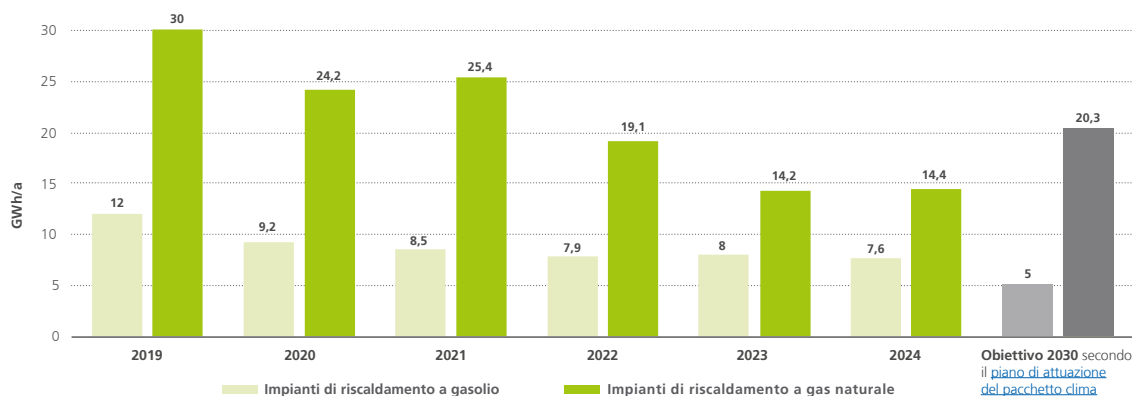
Fabbisogno di energia termica per m² di superficie di riferimento energetico (kWh/m²)

corretto in base alle condizioni climatiche / non ponderato



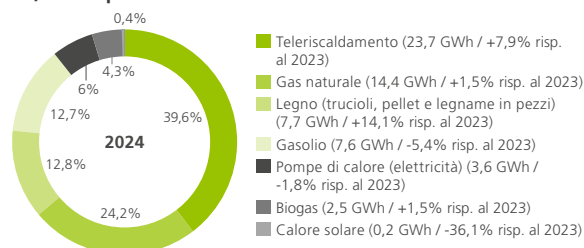


Quantità di energia consumata dagli impianti di riscaldamento a gasolio e a gas naturale (GWh/a)

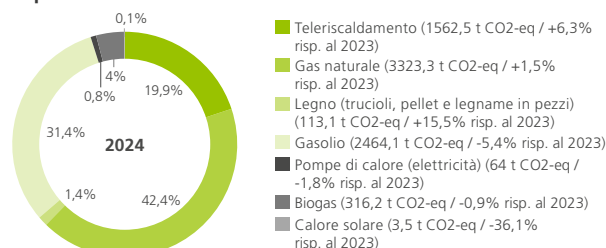


Fabbisogno di energia termica 2024 – non corretto in base alle condizioni climatiche¹⁰

Consumo di energia termica totale: 59,7 GWh;
+4,0 % rispetto al 2023



Emissioni di gas serra totali: 7846,7 t CO₂-eq; +0,1 % rispetto al 2023



Elettricità

Consumo di energia nel 2024

(senza l'energia da pompe di calore)

	Consumo (GWh/a)	Differenza rispetto al 2023 (%)	Emissioni di gas serra (t CO ₂ -eq)
Energia idroelettrica ed energia elettrica autoprodotta ¹¹	89,35	+0,29	1100

Link:
Marchio di qualità naturemade



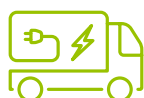
L'elettricità utilizzata nei 331 edifici facenti parte del portafoglio delle statistiche energetiche dell'UFCL è rinnovabile al 100 per cento. L'UFCL lo garantisce tramite le garanzie di origine. Nel 28 per cento dei casi tale garanzia è corredata del marchio di qualità svizzero «naturemade star» (energia ecologica certificata), mentre nel 72 per cento dei casi è sicura in quanto proviene da centrali idroelettriche.



Stazioni di ricarica per i veicoli di servizio elettrici dell'Amministrazione federale

D'UFCL sta installando stazioni di ricarica per i veicoli di servizio elettrici dell'Amministrazione federale in varie sedi. Negli ultimi anni il numero di stazioni è stato continuamente aumentato.

	2022	2023	2024
Stazioni di ricarica	145	216	360
Sedi	50	56	82



Parco veicoli dell'UFCL

Una delle misure attuate per raggiungere gli obiettivi del pacchetto clima riguarda il rinnovo del parco veicoli con veicoli a trazione elettrica. Le pertinenti direttive rivedute, che prescrivono alle unità amministrative di acquistare unicamente autovetture elettriche, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

Parco veicoli dell'UFCL (31.12.2024)

	Elettrici (alimentazione a batteria)	Ibridi (alimentazione a batteria e carburante)	Combustibili fossili (diesel e benzina)	Totale
Automobili	6	4	3	13
Furgoni 2 t	4	0	10	14
Furgoni 3,5 t	0	0	5	5
Autocarri 16 t	0	0	6	6
Totale	10	4	24	38

¹⁰ Le cifre relative alle emissioni di gas serra sono state calcolate sulla base dei dati dell'ecobilancio della KBOB (edizione 2022): <https://www.kbob.admin.ch/it/dati-dellecobilancio-nel-settore-della-costruzione>

¹¹ Il calcolo include gli impianti fotovoltaici installati sugli edifici facenti parte del portafoglio delle statistiche energetiche.

Nel 2024 non sono stati sostituiti veicoli, poiché nessun veicolo alimentato con combustibili fossili ha raggiunto la fine del suo ciclo di vita. Nel periodo 2025–2027, 8 veicoli alimentati con combustibili fossili verranno sostituiti con veicoli a trazione elettrica.

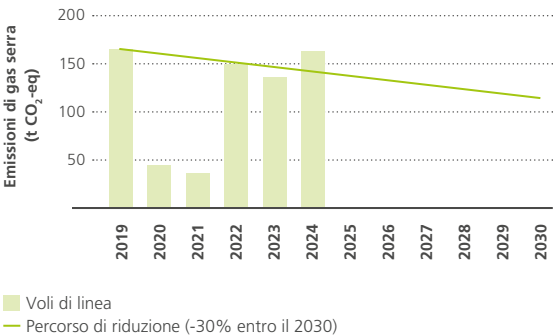
Gas serra emessi dalle automobili¹²

	Km percorsi	Consumo (litri/100 km)	Emissioni di gas serra (t CO ₂ -eq)
Elettrico ¹³	35 623	–	–
Ibrido	68 444	5,29	8,5
Benzina	37 006	5,32	4,7
Totale	141 073	–	13,2

Viaggi in aereo dei collaboratori dell’UFCL

Con il piano d’azione per i viaggi in aereo, il Consiglio federale intende ridurre le emissioni di gas serra generate dal traffico aereo, del 30% entro il 2030 rispetto al 2019. Come esposto nel grafico, nel 2024 l’UFCL si è posizionato per la prima volta al di sopra del percorso di riduzione stabilito. Un confronto delle cifre mostra che nel 2024 il numero di voli di linea è aumentato del 24% circa rispetto all’anno precedente. Anche il numero di chilometri percorsi in aereo è aumentato del 23%. L’UFCL adotta provvedimenti per ridurre le emissioni di gas serra legate ai viaggi di servizio che i collaboratori hanno effettuato in aereo.

Emissioni di gas serra generate dai viaggi di servizio in aereo dei collaboratori (31.12.2024)¹⁴



L’ambasciata svizzera a Yaoundé coniuga il rispetto del clima con la cultura della costruzione

L’UFCL promuove la riduzione dell’impatto ambientale anche per i progetti di costruzione all’estero. A novembre 2024 sono iniziati i lavori di costruzione della nuova ambasciata svizzera a Yaoundé, in del. Il complesso si compone di tre parti distinte, ovvero la cancelleria, l’edificio di collegamento e la residenza, ai quali si aggiungono una corte centrale e i giardini circostanti. La costruzione prevede emissioni grigie di gas serra nettamente inferiori a quelle di un edificio convenzionale in beton. Inoltre l’esercizio dell’immobile vanta un impatto climatico neutrale. Ciò è reso possibile dall’unione dei punti di forza di entrambi i Paesi: la tecnica all’avanguardia proveniente dalla Svizzera e i metodi di costruzione tradizionali del Camerun, contraddistinti dai principi di circolarità ed efficienza energetica. I materiali da costruzione locali che presentano un’esigua percentuale di energia grigia, quali il legno, l’argilla compressa in mattoni e la pietra naturale, consentono di mantenere le emissioni di gas serra a un livello ridotto. Inoltre, poiché l’incarico della costruzione è stato assegnato a imprese del posto, i processi legati all’impiego del personale e dei materiali sono più immediati e a

vantaggio dell’economia locale. Così facendo si tiene conto dell’aspetto sociale della sostenibilità, oltre a quello ecologico ed economico. I soffitti dell’edificio sono realizzati come una volta a botte in mattoni, riducendo così la quota di calcestruzzo dell’80 per cento rispetto ai soffitti convenzionali. Maggiori informazioni sono disponibili sul nostro link: L’ambasciata svizzera a Yaoundé riunisce sotto lo stesso cappello il rispetto per il clima e la cultura della costruzione



Visualizzazione: cortile interno (Nord Architekten Basilea)

¹² I gas serra emessi dalle automobili sono calcolati utilizzando l’apposito strumento dell’organizzazione www.myclimate.ch. Non è possibile effettuare il calcolo per furgoni e autocarri, perché le emissioni dipendono dal carico.
¹³ Le emissioni di gas serra sono già incluse nel consumo di energia degli edifici facenti parte del portafoglio delle statistiche energetiche.
¹⁴ Il calcolo delle emissioni di gas serra generate dai viaggi in aereo si basa sul metodo del programma RUMBA.

4. Ambiente

4.2 Produzione di energia elettrica e termica rinnovabili

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 7

L'UFCL sviluppa in modo sistematico la produzione di energia elettrica e termica proveniente da energie rinnovabili.

Sfrutta il potenziale energetico dei suoi edifici e del loro esercizio per la produzione di energie rinnovabili (ad es. il fotovoltaico o il biogas).

Conformemente all'articolo 45b LEnE, l'UFCL promuove l'installazione di impianti fotovoltaici sulle superfici idonee delle infrastrutture, ad esempio tetti e facciate, negli edifici facenti parte del suo portafoglio immobiliare. Sulla piattaforma Abidex è possibile monitorare in tempo reale l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici in Svizzera e all'estero.



Nuovo impianto fotovoltaico nell'area del Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero (CST) (foto: Sabine Bachmann)

Impianti fotovoltaici in Svizzera

Il 26 ottobre 2022 il Consiglio federale ha adottato il rapporto in adempimento delle mozioni 19.3750 Français e 19.3784 Jauslin. Entrambe le mozioni incaricavano il Consiglio federale di presentare un piano d'investimento per munire di impianti fotovoltaici tutte le superfici idonee delle coperture e facciate dell'Amministrazione federale entro il 2034.

Nel rapporto succitato, l'UFCL ha identificato un potenziale di ampliamento della produzione elettrica nazionale pari a 3,7 GWh all'anno. Con una produzione di 2,5 GWh nel 2024 è sulla buona strada per raggiungere questo obiettivo.

Impianti fotovoltaici in Svizzera e all'estero: energia prodotta e pianificazione

	2022	2023	2024	Potenziale fino al 2034
GWh a in Svizzera	1,45	1,7	2,5	3,7
GWh a all'estero	0,92	1,0	1,13	–
Totale GWh a	2,37	2,7	3,63	–

Impianti fotovoltaici all'estero

A fine 2024 l'UFCL contava 56 impianti fotovoltaici installati sui suoi edifici all'estero, che garantiscono la produzione di circa 1,13 GWh di energia elettrica all'anno.

Dal 2010 l'UFCL monitora l'energia elettrica prodotta negli impianti fotovoltaici all'estero. Il sistema di monitoraggio Solar-Log permette di registrare in maniera dettagliata l'energia elettrica prodotta e di controllare da remoto l'attività degli impianti. Un sistema di gestione degli allarmi

informa i collaboratori dell'UFCL in Svizzera in merito a eventuali guasti agli impianti situati all'estero.

Ciò consente di riparare i guasti e di ripristinare il corretto funzionamento degli impianti nel più breve tempo possibile. Viene inoltre misurato il consumo negli edifici muniti di contatori. In caso di scostamenti importanti vengono presi provvedimenti per ottimizzare il funzionamento degli impianti e ridurre quindi il consumo energetico.

4. Ambiente

4.3 Economia circolare

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 12

GRI 306-2

L'UFCL promuove l'economia circolare impiegando e riutilizzando per quanto possibile prodotti usati, riciclati, riciclabili e utilizzabili a lungo.

L'UFCL promuove l'economia circolare mediante il riutilizzo e l'impiego capillare di prodotti riciclati così come attraverso la separazione dei sistemi, l'accessibilità e la capacità di smantellamento.

Progetta le costruzioni e acquista prodotti in modo tale che i loro componenti possano essere riutilizzati o riciclati una volta terminata la loro durata di utilizzo.

Un grosso mandato per la democrazia prodotto nel rispetto delle risorse

La legge stabilisce che il materiale relativo a una votazione popolare deve essere distribuito almeno tre settimane prima del giorno dello scrutinio, in forma stampata, nella buca delle lettere dei cittadini.

Per produrre l'opuscolo con le spiegazioni sulle votazioni popolari e le schede di voto occorrono circa 350 tonnellate di carta per ogni votazione.

Per preservare le risorse, l'UFCL utilizza carta riciclata. Quest'ultima viene prodotta nei pressi di Lucerna con carta raccolta in Svizzera. Il quotidiano di ieri diventa l'opuscolo esplicativo di domani. Il riciclo di materiali costituisce un aspetto importante dell'economia circolare.

Il fabbricante è l'unica e ultima cartiera specializzata nella carta da giornale e per riviste in Svizzera e produce complessivamente 560 000 tonnellate di carta per tipografie all'anno. Negli ultimi anni è riuscita a ridurre le sue emissioni di CO₂ quasi del

90 per cento. Invece dei combustibili fossili, per asciugare il nastro di carta viene utilizzato il vapore del vicino impianto d'incenerimento dei rifiuti, mentre l'energia supplementare proviene dalle proprie centrali a biomassa e idroelettriche.



Opuscolo informativo delle votazioni con scheda di voto (foto: UFCL)

Riutilizzo di una pompa di calore di seconda mano in una nuova sede

Il riutilizzo di beni e di impianti è un principio fondamentale dell'economia circolare. L'UFCL l'ha applicato in occasione del risanamento del sistema di produzione di calore presso il Campus del DATEC in Mühlestrasse 2 riutilizzando una pompa di calore di seconda mano. Invece di eliminare questa pompa di calore ancora funzionante ma messa fuori uso in un'altra sede, si è provveduto a smontarla e installarla nel campus del DATEC. Ciò ha consentito di ridurre l'impronta ecologica legata alla fabbricazione e al trasporto di un nuovo impianto.

Nella nuova sede, l'impianto in questione fornisce circa due terzi della capacità di riscaldamento

richiesta. Funziona ad ammoniaca, un agente refrigerante, ed è il primo di questo tipo nel portafoglio dell'UFCL. Per coprire il rimanente fabbisogno di riscaldamento è stato installato un secondo modello della stessa serie ma di potenza inferiore. In tal modo si permette di garantire una gestione, una regolazione e una manutenzione integrate dell'impianto.

L'esempio mostra come l'UFCL cerca soluzioni pragmatiche per riutilizzare prodotti, componenti e impianti esistenti nell'ottica di un'economia circolare, contribuendo così attivamente alla tutela delle risorse e alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Sostituzione dell'allestimento degli spazi verdi interni con recipienti realizzati con materiale riciclato

Nell'edificio amministrativo di Eichenweg 1 gran parte dell'allestimento degli spazi verdi interni ha dovuto essere sostituito. Si è ricorsi a una variante di vasi per piante più sostenibile. I nuovi recipienti sono interamente realizzati in materiale riciclato, ricavato da bottiglie PET usate. Dispongono di un sistema di irrigazione con indicatore del livello dell'acqua. Per semplificare la manutenzione e aumentare la durata di vita è stata attuata un'utile modifica: è stato installato un tubo che consente di inserire e rimuovere l'indicatore del livello dell'acqua senza toccare la pianta.

L'imminente sostituzione delle piante è stata sfruttata anche per convertire l'allestimento dello spazio verde interno di Eichenweg 1 al sistema con substrato minerale ormai usuale in Confederazione. Questo tipo di substrato è un sostituto ecologico della terra e possiede un'elevata capacità di trattenere l'acqua. In precedenza le piante erano coltivate in idrocoltura, per cui dovevano essere annaffiate ogni 15 giorni. Il nuovo sistema ha consentito di ridurre la frequenza dell'annaffiatura a un ciclo di quattro o cinque settimane.



Gruppo di piante in vasi realizzati con bottiglie di PET riciclate (foto: Andres Ernst)



Tubo integrato per facilitare la sostituzione dell'indicatore del livello dell'acqua (foto: Andres Ernst)

4. Ambiente

4.4 Biodiversità

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 11, 15

Nei suoi progetti, l'UFCL promuove la varietà della flora e della fauna locali.

Per valorizzare sul piano ecologico le superfici esterne, i tetti e le facciate, l'UFCL punta su specie vegetali indigene e adatte al luogo.

I progetti mirano a un'interconnessione degli spazi vitali su vasta scala. In questo contesto, bada anche a eliminare gli ostacoli per gli animali di piccola taglia.

Per quanto possibile si rinuncia all'impiego di biocidi sintetici, in particolare di prodotti fitosanitari.

Riprogettazione delle aree verdi rispettosa della biodiversità in Monbijoustrasse 40

In seguito all'installazione di serbatoi d'acqua è stato necessario riprogettare le aree verdi adiacenti al Monbijoupark. Durante i lavori si è tenuto conto della promozione della biodiversità e della tutela dei giardini storici tramite un piano di vegetazione resiliente d'ispirazione storica.

Le aiuole di piante perenni sono state piantate secondo modelli storici adattati all'ubicazione. È stata scelta una siepe selvatica composta da quattro arbusti indigeni. Grazie allo strato inferiore di perenni boschive in grado di trattenere le foglie morte, allo strato erbaceo diversificato e ai microrganismi decompositori, la siepe può svilupparsi in modo sano e durevole.

Queste piante perenni sono state utilizzate anche come bordura, nella zona di transizione che precede lo strato arbustivo e lo strato arboreo. Poiché sono in grado di crescere attraverso il fogliame, si è optato per una gestione ecologica di quest'ultimo, che rimane sul posto e viene utilizzato per la pacciamatura nelle aiuole ombreggiate e sotto la siepe selvatica. Questo procedimento migliora la qualità del terreno, la gestione naturale delle risorse idriche e chiude il ciclo ecologico.

Al posto del tappeto erboso è stato seminato un tappeto fiorito. Ciò consente di mantenere l'aspetto visivo auspicato e la diversità della flora offre uno spazio vitale a insetti e impollinatori.



Il tappeto fiorito crea uno spazio vitale per la biodiversità
(foto: Heidi Franke)



Siepe selvatica con arbusti locali e sottopianta che trattengono il fogliame
(foto: Heidi Franke)

«Prairie fleurie» presso l'Ufficio federale di meteorologia e climatologia (MeteoSvizzera)

Nel 2024 le aree circostanti l'edificio di MeteoSvizzera a Payerne sono state in gran parte riprogettate nell'ottica della biodiversità. Sono stati applicati i principi esposti qui di seguito.

I campi erbosi sono stati convertiti in prati fioriti oppure, dove l'utilizzo lo richiedeva, in tappeti fioriti.

Per la manutenzione dei **prati fioriti** è stato formulato un piano chiaro, che prevede una ripartizione delle superfici per due periodi di sfalcio. In tal modo metà prato rimane sempre intatta, offrendo riparo ai piccoli animali anche durante la falciatura. A seconda del grado di sfruttamento, i tappeti fioriti vengono tagliati da cinque a dieci volte all'anno, ma a differenza dei tappeti abituali contengono numerose piante ed erba ad alta calpestabilità.

Per tagliare i prati fioriti non devono essere usati decespugliatori né trinciatrici, ma metodi più rispettosi degli animali di piccola taglia che prevedono l'uso di una falciatrice a barra o a disco. Le superfici riprogettate si estendono intorno all'intero edificio, creando uno spazio vitale ampio e variegato.

Sono state piantate varie **siepi selvatiche**, sia ai bordi che al centro delle aree comuni, in parte incorniciate dagli edifici.

Nel complesso sono stati piantati 192 arbusti di 15 specie indigene diverse. Si è prestata particolare attenzione al fatto che il materiale vegetativo fosse

coltivato localmente e senza concimi, in modo da essere resistente e forte.

Anche in questo caso la manutenzione è stata pianificata rigorosamente: l'area in cui sono stati piantati gli arbusti è stata pacciamata con del truciolo per consentire al terreno di rimanere umido e vitale anche nei periodi caldi. La vegetazione che cresce spontaneamente intorno alle radici non viene eliminata al fine di proteggerle e ombreggiare le giovani piante, garantendone il radicamento ottimale.

L'area verde più vasta, situata fra gli edifici, è ben visibile dalla terrazza della caffetteria. Vi si trova una grande varietà di habitat: prati fioriti, siepi selvatiche e alberi, ma anche mucchi di rami e pietre e tronchi d'albero, che servono da riparo a insetti, rettili e altri animali di piccola taglia. Vicino alla terrazza un piccolo orto offre ai collaboratori un'attività ricreativa naturale. Un sentiero falciato attraversa l'area, portando a un hotel per insetti e a un tavolo da ping pong. Così, mentre si rilassano durante le pause, i collaboratori vengono sensibilizzati alla biodiversità.

L'area centrale viene chiusa da una superficie ruderale con ghiaia e pietrisco. Su questo terreno povero sono state seminate piante ruderali e piantate erbe aromatiche. La vegetazione può svilupparsi in modo dinamico e naturale. Non è richiesta praticamente alcuna manutenzione, occorre soltanto eliminare le piante invasive.



Area presso MeteoSvizzera dedicata alla biodiversità con superficie ruderale, prato fiorito e mucchi di rami (foto: Philippe Overney)



Rapporto sulla sostenibilità 2024

Tabella GRI e OSS

Con le sue misure, l'FBL contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e fa riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI).

Standard GRI	Argomenti e concetti	Rapporto sulla sostenibilità 2023	OSS
2-1	Profilo dell'organizzazione	Colofone pag. 2; Ritratto pag. 6-8	–
2-3	Periodo di riferimento, frequenza e punto di contatto	Colofone pag. 2; Sostenibilità nell'UFCL pag. 9	–
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni di affari	Ritratto pag. 6-8; Appalti sostenibili pag. 25	12
2-7	Lavoratori	Ritratto pag. 6; 2.1 Collaboratori pag. 18-20	8, 10
2-9	Governance	Sostenibilità nell'UFCL pag. 9	–
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Sostenibilità nell'UFCL pag. 9	–
2-13	Delega di competenze per la gestione delle ripercussioni	Sostenibilità nell'UFCL pag. 9	–
2-22	Spiegazione relativa alla Strategia per uno sviluppo sostenibile	Premessa pag. 5	–
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Piattaforma del controllo federale delle finanze	16
2-28	Adesione ad associazioni	1.2 Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori pag. 14	17
2-29	Approccio al coinvolgimento degli interlocutori	1.2 Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori pag. 14	–
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL 2021 pag. 10	–
3-2	Elenco di temi materiali	Sostenibilità nell'UFCL pag. 11	–
201-1	Valore economico generato e distribuito direttamente	Volume degli acquisti pag. 6	8, 9
205-2	Comunicazione e corsi di formazione relativi a direttive e procedure per la prevenzione della corruzione	2.2 Prevenzione della corruzione pag. 21	16
302-1	Consumo energetico in seno all'organizzazione	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale pag. 29-31	7, 8, 12, 13
305-1	Emissioni dirette di gas serra (obiettivo 1)	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale pag. 30	3, 7, 12, 13, 14, 15
305-2	Emissioni indirette di gas serra (obiettivo 2)	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale pag. 30	3, 7, 12, 13, 14, 15
305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra	4.1 Riduzione dell'impatto ambientale pag. 30	7, 13, 14, 15
306-2	Gestione delle ripercussioni significative legate ai rifiuti	4.3 Economia circolare pag. 33-34	12
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	3.3 Aspetti ecologici nel settore degli appalti pag. 27	9, 11, 12
401-1	Collaboratori neoassunti e fluttuazione del personale	2.1 Collaboratori pag. 18	5, 8, 10
403-1	Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute	2.4 Gestione della salute in azienda pag. 24	8
403-2	Identificazione dei pericoli presenti nell'azienda, valutazione dei rischi e inchiesta sugli incidenti	2.4 Gestione della salute in azienda pag. 24; Rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL 2023 pag. 27	8
403-4	Coinvolgimento dei collaboratori, consultazione e comunicazione in merito a sicurezza sul lavoro e tutela della salute	2.4 Gestione della salute in azienda pag. 24	8
403-5	Corsi di formazione per i collaboratori su sicurezza sul lavoro e tutela della salute	2.4 Gestione della salute in azienda pag. 23-24	8
403-6	Promozione della salute dei collaboratori	2.4 Gestione della salute in azienda pag. 23	3, 8
403-7	Evitare e ridurre le ripercussioni sicurezza sul lavoro e tutela della salute direttamente legate alle relazioni d'affari	3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti pag. 26	8

Tabella GRI e OSS

Con le sue misure, l'FBL contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e fa riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI).

Standard GRI	Argomenti e concetti	Rapporto sulla sostenibilità 2023	OSS
403-9	Infortuni dovuti al lavoro	2.4 Gestione della salute in azienda pag.24	3, 8
403-10	Malattie professionali	2.4 Gestione della salute in azienda pag.23	3, 8
404-1	Numero medio di ore dedicate alla formazione e alla formazione continua per anno e collaboratore	2.1 Collaboratori pag.20	4, 8, 10
405-1	Diversità negli organi di controllo e tra i collaboratori	2.1 Collaboratori pag. 19; 2.3 Varietà linguistica pag. 22	5, 8
406-1	Casi di discriminazione e misure correttive adottate	2.1 Collaboratori, pag. 20	5, 8
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti pag.26	12



Elenco delle abbreviazioni

UFCL	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	NNBS	Network Costruzione Sostenibile Svizzera
CA	Conferenza degli acquisti della Confederazione	OOAPub	Ordinanza concernente l'organizzazione degli appalti pubblici dell'Amministrazione federale
LAPub	Legge federale sugli appalti pubblici	IFV	Impianto fotovoltaico
IP	Infortunio professionale	RUMBA	Programma di gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale
CO ₂	Diossido di carbonio	SGAA DDPS	sistema di gestione dell'ambiente e dell'assetto territoriale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
CPR	Construction Products Regulation	OSS	Sustainable Development Goals = obiettivi di sviluppo sostenibile
SRE	Superficie di riferimento energetico	SIA	Società svizzera degli ingegneri e degli architetti
DFF	Dipartimento federale delle finanze	SNBS	Standard Nachhaltiges Bauen Schweiz (Standard Costruzione Sostenibile Svizzera)
CFSL	Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro	t CO ₂ -eq	Tonnellate di anidride carbonica equivalenti
AEnEC	Agenzia dell'energia per l'economia	TCO	Total Cost of Ownership = costi totali di proprietà
LEne	Legge federale sull'energia	DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
ESTAT	Statistica energetica dell'UFCL	LPAmb	Legge sulla protezione dell'ambiente
FTE	Full Time Equivalent = equivalente a tempo pieno	PAP	Piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili
FSC	Forest Stewardship Council		
GIS	Sistemi di geoinformazione		
GRI	Global Reporting Initiative (iniziativa globale di rendicontazione)		
GWh	Gigawattora		
GWh/a	Gigawattora all'anno		
HC	Head Count = Numero di collaboratori		
IAöB	Consorzio per i diplomi federali nel settore degli appalti pubblici		
GLID	Gruppo di lavoro interdipartimentale per la lotta contro la corruzione		
OIL	International Labour Organization = Organizzazione internazionale del lavoro		
ISO	International Organization for Standardization = Organizzazione internazionale per la standardizzazione		
KBOB	Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici		
LOCli	Legge federale sulla protezione del clima		
kWh	Chilowattora		
kWh/m ²	Chilowattora per metro quadrato		
MeteoSvizzera	Ufficio federale di meteorologia e climatologia		
INP	Infortunio non professionale		



Weiter in die Zukunft
Continuer vers l'avenir
Avanti verso il futuro

**Ufficio federale delle costruzioni e
della logistica UFCL**

Fellerstrasse 21, CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)58 465 50 00

www.bundespublikationen.admin.ch

N. art. 620.010.i

4. Ambiente

3. Economia

2. Società

1. Processo



20
24

www.bbl.admin.ch